



Ministero dell'Istruzione
Piano Triennale Offerta Formativa

CD LUZZI

CSEE19000L

Triennio di riferimento: 2022 - 2025



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola CD LUZZI è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **21/10/2022** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **3204** del **20/09/2022** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **28/10/2022** con delibera n. 44*

Anno di aggiornamento:

2022/23

Triennio di riferimento:

2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 6** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 7** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 8** Priorità desunte dal RAV
- 10** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 12** Piano di miglioramento
- 27** Principali elementi di innovazione
- 31** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 33** Aspetti generali
- 41** Traguardi attesi in uscita
- 44** Curricolo di Istituto
- 55** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 83** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 87** Attività previste in relazione al PNSD
- 92** Valutazione degli apprendimenti
- 95** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica
- 101** Piano per la didattica digitale integrata



Organizzazione

- 102** Aspetti generali
- 103** Modello organizzativo

- 115** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 121** Reti e Convenzioni attivate
- 123** Piano di formazione del personale docente
- 127** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio



Il Contesto

Luzzi e' un centro nelle vicinanze del capoluogo di provincia, con una popolazione di 9.072 ab. ed una estensione di 77.20 Km². Il territorio, diversificato e vasto, si estende dalla valle del Crati fino al cuore della Sila. E' composto da un nucleo centrale che è il centro storico, da 36 frazioni dislocate a valle e 43 a monte del centro, collegate tra loro da un'unica strada nazionale e da una fitta rete di strade interpoderali.



Il Circolo Didattico Statale, nato da una ripartizione del precedente Istituto Comprensivo, opera in un bacino d'utenza esteso e vario ed è costituito da 5 plessi di Scuola Primaria e 4 plessi di scuola dell'



Infanzia. Fruisce, inoltre, di vari collegamenti con altre agenzie del territorio che si inseriscono all'interno di una rete di servizi e collaborano con essa per una migliore formazione: Amministrazione Comunale, Università della Calabria, Azienda Sanitaria locale, Biblioteca Comunale, Comunità parrocchiale, Pro-loco, Associazione Protezione Civile 'Nuova Tebe ODV' e altre presenti nel territorio

Scuola e territorio. Risorse e vincoli

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa è e deve essere parte integrante di una più ampia ed articolata pianificazione a livello territoriale al fine di raggiungere pienamente i suoi obiettivi. Come recita l'art. 1, comma 1 della legge 107/2015" ...l'Istituzione scolastica effettua la programmazione triennale dell'offerta formativa per il potenziamento dei saperi e delle competenze delle studentesse e degli studenti e per l'apertura della comunità scolastica al territorio con il pieno coinvolgimento delle istituzioni e delle realtà locali".

La scuola sintonizza il PTOF sui bisogni, sulle peculiarità e vocazioni del territorio e nello stesso tempo attiva sinergie affinché le istituzioni locali concorrano ad ottimizzare l'offerta formativa potenziando infrastrutture e servizi. Per esempio, un obiettivo da perseguire in tal senso è la realizzazione di strutture per lo sport e l'ampliamento del servizio mensa.

Le associazioni culturali e di volontariato del territorio offrono una preziosa risorsa per attivare esperienze formative significative ed interessanti volte ad educare e sensibilizzare gli alunni a tematiche quali la sicurezza e la tutela della salute, il rispetto e la valorizzazione dell'ambiente, la scoperta del patrimonio artistico e culturale del territorio, etc.

Risorse e vincoli

Come illustrato nel precedente paragrafo il Circolo Didattico si articola in più plessi allocati in varie aree, spesso distanti, del territorio luzzese. Dal punto di vista logistico e geografico l'ubicazione dei plessi risulta estremamente dispersiva.

Dall'altro lato il PTOF pone tra i suoi obiettivi la coesione ed una più proficua e funzionale sinergia tra i vari plessi anche attraverso il passaggio dall'operare prevalentemente per plessi ad una progettazione per classi parallele, senza nulla togliere ad altre articolazioni in una visione dinamica e viva del confronto e dello scambio di buone prassi tra i docenti.

Popolazione scolastica

Risorse e vincoli



Il contesto socioculturale della popolazione scolastica è eterogeneo. Tra gli obiettivi del PTOF è il contrasto alla povertà educativa, la valorizzazione della diversità come elemento di arricchimento sociale, culturale, un' inclusione efficace e concreta degli alunni con bisogni educativi speciali e che necessitano di speciale attenzione. I referenti sanitari e di supporto psico-pedagogico del territorio sono presenti e attivi in un dialogo proficuo e costruttivo con la scuola. Obiettivo del PTOF è la valorizzazione delle eccellenze e delle potenzialità in una scuola a misura di tutti e di ciascuno.

CARATTERISTICHE DELLA SCUOLA

CIRCOLO DIDATTICO "GIUSEPPE MARCHESE" DI LUZZI	
ORDINI DI SCUOLA	SCUOLA PRIMARIA E SCUOLA DELL'INFANZIA
CODICE	CSEE19000L
INDIRIZZO SEDE CENTRALE	VIA CHIUSA 1 - 87040 LUZZI (CS)
TELEFONO	0984-542367
Email	csee19000l@istruzione.it
Pec	csee19000l@pec.istruzione.it
SITO WEB	http://www.circolodidatticoluzzi.it/

PLESSI SCUOLA PRIMARA



PLESSO	CODICE	INDIRIZZO	N . Classi	N. Alunni
LUZZI CENTRO	CSEE19001N	VIA CHIUSA LUZZI 87040 LUZZI	6	106
GIDORA	CSEE19002P	C/DA GIDORA 87040 LUZZI	6	88
CAVONI	CSEE19004R	C/DA CAVONI 87040 LUZZI	4	70
SERGEANTE	CSEE19003Q	C/DA SERGENTE 87040 LUZZI	1Pluriclasse	9
VALLELEOTTA	CSEE19007X	C.DAVALLELEOTTA 87040 LUZZI	5	62

PLESSI SCUOLA DELL'INFANZIA

PLESSO	CODICE	INDIRIZZO	SEZIONI	N. Alunni
SAN LEO	CSAA19001C	VIA SAN LEO 87040 LUZZI	1	25
GIDORA	CSAA19002D	C/DA GIDORA 87040 LUZZI	3	64
Timparello Sed. Sergente	CSAA19005L	C/DA SERGENTE 87040 LUZZI	1	3
VALLELEOTTA	CSAA19004G	C.DAVALLELEOTTA 87040 LUZZI	2	40

Orario di funzionamento scuola primaria

dal LUN al VEN ore 8.15 - 16.00 classe prima plesso Valleleotta

dal LUN al VEN ore 8.15 - 13.15 classi prime, seconde, terze e quarte plesso Valleleotta

dal LUN al VEN ore 8.15 - 13.15 plesso Gidora e Sergente

dal LUN al VEN ore 8.10 - 13.15 plesso LuzziCentro

dal LUN al VEN ore 8.30 - 13.30 plesso Cavoni



Orario di funzionamento scuola dell'Infanzia

Scuola dell'Infanzia dal LUN al VEN ore 8.00 - 16.00 plessi Gidora, San Leo e Valleleotta

Orario ridotto sez. ubicata plesso Sergente 8.00 -13.00



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	2
	Informatica	2
	Multimediale	2
	Scienze	4
Biblioteche	Classica	1
Aule	Magna	1
Strutture sportive	Calcetto	1
Servizi	Mensa	
	Scuolabus	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	10
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	2
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	2
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche	1
	PC e Tablet presenti in altre aule	22

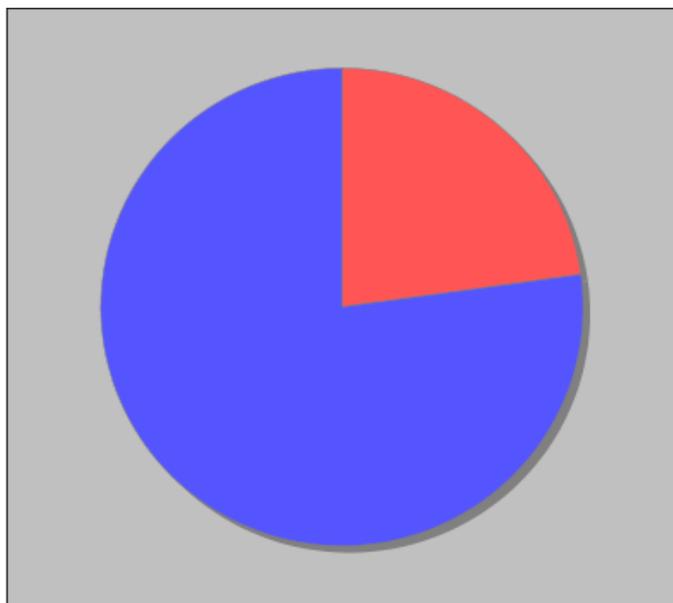


Risorse professionali

Docenti	58
Personale ATA	22

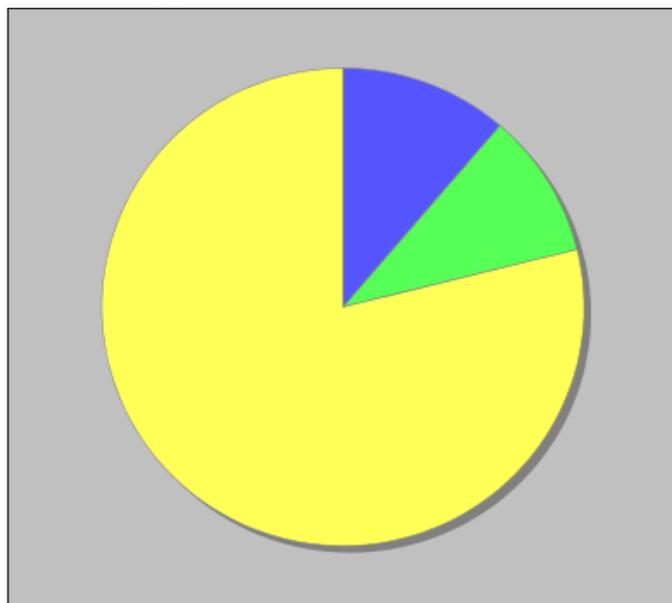
Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto



- Docenti non di ruolo - 21
- Docenti di Ruolo Titolarita' sulla scuola - 71

Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



- Fino a 1 anno - 0
- Da 2 a 3 anni - 8
- Da 4 a 5 anni - 7
- Piu' di 5 anni - 56



Priorità desunte dal RAV

● Risultati scolastici

Priorità

Incrementare il tasso di successo scolastico e formativo, rallentato ulteriormente per le difficoltà relative all'emergenza epidemiologica da Covid-19, con riguardo ai livelli di apprendimento in Italiano, Matematica e Inglese.

Traguardo

Registrare negli apprendimenti disciplinari (soprattutto in Italiano, Matematica e Inglese) livelli superiori rispetto a quelli attuali.

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati in italiano e in matematica rispetto a quelli della precedente rilevazione.

Traguardo

Registrare negli apprendimenti risultati positivi, superiori rispetto a quelli della precedenza rilevazione.

● Competenze chiave europee

Priorità



1. sviluppo delle competenze alfabetico funzionali e multilinguistiche 2. sviluppo delle competenze logico-matematiche e scientifiche e tecnologiche 3. sviluppo delle competenze digitali 4. sviluppo delle competenze di educazione civica 5. imparare ad imparare

Traguardo

Innalzare i livelli nelle competenze chiave europee nelle varie aree disciplinari, educazioni e trasversalmente alle stesse. Saper mobilitare quanto acquisito in contesti nuovi e diversificati per apprendere e costruire nuove conoscenze, abilità e competenze in modo autonomo e critico.



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
 - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
 - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
 - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli



LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

PTOF 2022 - 2025

alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti



Piano di miglioramento

● **Percorso n° 1: Miglioramento dei risultati nelle prove INVALSI Lingua italiana**

Miglioramento dei risultati nelle Prove INVALSI in LINGUA ITALIANA, INGLESE e MATEMATICA

Implementazione di una didattica efficace attraverso attività laboratoriali , personalizzazione dei percorsi, ambienti didattici innovativi, ausilio delle TIC e dinamiche diversificate nel gruppo classe che favoriscono la collaborazione e l'interazione.

Arricchimento del percorso curricolare con iniziative progettuali che pongono al centro la lingua italiana come strumento per l'accesso ai contenuti, la riflessione, la ristrutturazione organizzata , la rielaborazione autonoma e critica e la condivisione degli stessi a coetanei ed adulti esplorando mezzi e canali diversi.

Realizzazione di attività progettuali che permettono agli alunni di esplorare e sperimentare la lingua italiana in relazione a diversi scopi e funzioni.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati scolastici**

Priorità

Incrementare il tasso di successo scolastico e formativo, rallentato ulteriormente



per le difficoltà relative all'emergenza epidemiologica da Covid-19, con riguardo ai livelli di apprendimento in Italiano, Matematica e Inglese.

Traguardo

Registrare negli apprendimenti disciplinari (soprattutto in Italiano, Matematica e Inglese) livelli superiori rispetto a quelli attuali.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati in italiano e in matematica rispetto a quelli della precedente rilevazione.

Traguardo

Registrare negli apprendimenti risultati positivi, superiori rispetto a quelli della precedenza rilevazione.

○ Competenze chiave europee

Priorità

1. sviluppo delle competenze alfabetico funzionali e multilinguistiche 2. sviluppo delle competenze logico-matematiche e scientifiche e tecnologiche 3. sviluppo delle competenze digitali 4. sviluppo delle competenze di educazione civica 5. imparare ad imparare

Traguardo

Innalzare i livelli nelle competenze chiave europee nelle varie aree disciplinari, educazioni e trasversalmente alle stesse. Saper mobilitare quanto acquisito in contesti nuovi e diversificati per apprendere e costruire nuove conoscenze, abilità e competenze in modo autonomo e critico.



Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Promuove una valutazione formativa capace di cogliere vocazioni, attitudini, stili di apprendimento per meglio orientare percorsi, strategie e metodologie sui reali bisogni degli alunni.

○ **Ambiente di apprendimento**

Ambiente di apprendimento innovativo in cui ambiente fisico (sussidi, strumentazioni digitali ed arredi) ed attività, metodologie e strategie didattiche si fondono sapientemente per creare un contesto attraente, motivante e significativo.

○ **Inclusione e differenziazione**

Percorsi personalizzati ed inclusivi perché capaci di rispettare tempi e ritmi degli alunni potenziando autonomia e padronanza degli strumenti e delle strategie per apprendere ad apprendere

○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Promuovere un'offerta formativa significativa e funzionale allo sviluppo delle competenze chiave europee



Attività prevista nel percorso: Modulo di lettura e scrittura creativa

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività

5/2022

Destinatari

Studenti

Soggetti interni/esterni coinvolti

Docenti

ATA

Studenti

Consulenti esterni

Responsabile

Il progetto è effettuato nell'ambito del Programma Operativo Complementare (POC) "Per la Scuola, competenze e ambienti per l'apprendimento" 2014-2020 finanziato con il Fondo di Rotazione (FdR)- Obiettivi Specifici 10.1, 10.2 e 10.3 – Azioni 10.1.1, 10.2.2 e 10.3.1. Avviso pubblico prot. n. 33956 del 18/05/2022 – Realizzazione di percorsi educativi volti al potenziamento delle competenze delle studentesse e degli studenti e per la socialità e l'accoglienza. Il Progetto prevede n. 1 modulo di 30 ore per gruppi di studenti di classi seconde e terze ed è finalizzato alla lettura ed alla scrittura creativa. L'azione prevede un esperto esterno ed un docente tutor interno all'istituto.

Risultati attesi

Sviluppo delle competenze in lingua italiana, miglioramento dei risultati INVALSI, miglioramento dei risultati scolastici, consolidamento delle soft skill e potenziamento delle capacità di rielaborazione autonoma e creativa di contenuti ed esperienze.

Attività prevista nel percorso: Progetto Giornale Scolastico



Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	5/2023
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	ATA
	Associazioni
Responsabile	Il progetto prevede un team di docenti con funzioni di coordinamento delle attività svolte dagli alunni e supporto a livello tecnico in fase di realizzazione del prodotto. Il gruppo è coordinato dall'Ins. Felicetta Petrasso
Risultati attesi	Innalzamento delle competenze in lingua italiana Miglioramento dei risultati attesi Interesse e curiosità verso la produzione scritta comprendendone le potenzialità narrative e descrittive al fine di rendere vive e tangibili esperienze ed emozioni attraverso prodotti finiti Consapevolezza delle potenzialità della produzione scritta come strumento veicolare per la condivisione e diffusione di idee ed esperienze Consolidamento delle abilità relazionali : interagire in gruppo nella realizzazione di prodotti condivisi

● Percorso n° 2: Sviluppo delle competenze di educazione civica - cittadinanza attiva

Il percorso si realizza nelle attività curriculari trasversalmente alle varie discipline ed educazioni ed attraverso azioni volte

- all'educazione stradale con il progetto sicuri in strada "Premio Letterario Maria Iozzia", progetto di educazione stradale rivolto alle classi quinte Educazione Stradale con la collaborazione dei Carabinieri di Luzzi e proposte formative rivolte a tutti gli alunni attraverso l'ausilio della piattaforma EDUSTRADA.
- all'educazione alla cittadinanza attiva attraverso il progetto " il Consiglio Comunale dei



Ragazzi" che coinvolge le classi quinte dell'istituto come gruppo progettuale e nella realizzazione delle attività ma nel contempo tutte le classi nelle azioni di disseminazione.

- all'educazione al rispetto dell'ambiente ed al risparmio energetico con il progetto EDUGREEN che prevede la realizzazione di orti didattici e laboratori green quali contesti attraenti per lo studio delle STEM attraverso attività di esplorazione e scoperta.

- alla sensibilizzazione e valorizzazione del patrimonio paesaggistico, artistico e culturale a livello territoriale e nazionale partendo dall'esplorazione del territorio con il progetto "Alla scoperta del mio paese"

- all'educazione al rispetto dell'ambiente ed al risparmio in genere attraverso le tre R (reduce, reuse, recycle) attraverso il progetto Creatività e la realizzazione di manufatti con prodotti di scarto.

- prevenzione e contrasto al bullismo in percorsi che vedono protagonisti le classi quinte dell'istituto in collaborazione con i carabinieri di Luzzi ed attività rivolte a tutte le classi in attività curricolari.

Infine, si precisa che tali percorsi pur avendo una propria finalità nell'ambito degli obiettivi di educazione civica mirano allo sviluppo delle competenze di base nell'ottica di una visione olistica e sinergica della varie azioni e discipline.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ Risultati scolastici

Priorità

Incrementare il tasso di successo scolastico e formativo, rallentato ulteriormente per le difficoltà relative all'emergenza epidemiologica da Covid-19, con riguardo ai livelli di apprendimento in Italiano, Matematica e Inglese.

Traguardo

Registrare negli apprendimenti disciplinari (soprattutto in Italiano, Matematica e Inglese) livelli superiori rispetto a quelli attuali.



○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati in italiano e in matematica rispetto a quelli della precedente rilevazione.

Traguardo

Registrare negli apprendimenti risultati positivi, superiori rispetto a quelli della precedenza rilevazione.

○ Competenze chiave europee

Priorità

1. sviluppo delle competenze alfabetico funzionali e multilinguistiche 2. sviluppo delle competenze logico-matematiche e scientifiche e tecnologiche 3. sviluppo delle competenze digitali 4. sviluppo delle competenze di educazione civica 5. imparare ad imparare

Traguardo

Innalzare i livelli nelle competenze chiave europee nelle varie aree disciplinari, educazioni e trasversalmente alle stesse. Saper mobilitare quanto acquisito in contesti nuovi e diversificati per apprendere e costruire nuove conoscenze, abilità e competenze in modo autonomo e critico.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ Curricolo, progettazione e valutazione



Promuove una valutazione formativa capace di cogliere vocazioni, attitudini, stili di apprendimento per meglio orientare percorsi, strategie e metodologie sui reali bisogni degli alunni.

○ **Ambiente di apprendimento**

Ambiente di apprendimento innovativo in cui ambiente fisico (sussidi, strumentazioni digitali ed arredi) ed attività, metodologie e strategie didattiche si fondono sapientemente per creare un contesto attraente, motivante e significativo.

○ **Inclusione e differenziazione**

Percorsi personalizzati ed inclusivi perché capaci di rispettare tempi e ritmi degli alunni potenziando autonomia e padronanza degli strumenti e delle strategie per apprendere ad apprendere

○ **Continuita' e orientamento**

Attivazione di azioni volte ad un confronto proficuo tra i docenti dei vari segmenti ed a percorsi congiunti tra alunni delle classi terminali ed iniziali dei diversi ordini.

○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Promuovere un'offerta formativa significativa e funzionale allo sviluppo delle competenze chiave europee



○ Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Referenti e figure di sistema ai fini della promozione ed implementazione di azioni progettuali volte allo sviluppo delle competenze chiave in attività curricolari ed extracurricolari

○ Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Coinvolgimento delle famiglie in attività di partecipazione e disseminazione delle attività svolte
Coinvolgimento delle famiglie in azioni volte allo sviluppo delle competenze di educazione civica, sociali e relazionali
Collaborazione con enti ed associazioni ai fini dell'arricchimento dell'offerta formativa

Attività prevista nel percorso: Laboratori stem ed orti didattici: educazione all'ambiente ed al risparmio energetico

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività 5/2023

Destinatari Docenti
ATA
Studenti

Soggetti interni/esterni coinvolti Docenti

ATA

Studenti

Genitori



	Associazioni
Responsabile	Le attività relative agli orti didattici e laboratori green coinvolgono tutte le classi e sono pianificate e coordinate da un'apposita commissione. La commissione per la transizione ecologica e l'implementazione di azioni green è composta prevalentemente docenti di scienze delle varie classi. Il referente dell'iniziativa e formatore per l'uso di strumenti ed attrezzature del FESR PON EDUGREEN è l'Ins. Vincenzo Falbo.
Risultati attesi	Potenziamento nelle competenze nell'ambito delle STEM Consapevolezza ed assunzione di comportamenti attivi e responsabili nell'ambito dell'educazione ambientale e risparmio energetico Azioni di accompagnamento rivolte ai docenti nell'uso delle attrezzature educative in campo stem Scambio di buone prassi nell'ambito del dipartimento di scienze e commissione transizione ecologica e relativa documentazione Sensibilizzazione su temi green attraverso azioni destinate ai genitori ed al territorio che vedono come promotori e protagonisti gli alunni

Attività prevista nel percorso: Il Consiglio Comunale dei Ragazzi

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	5/2023
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	ATA
	Studenti
	Genitori
	Associazioni
Responsabile	Il progetto è rivolto agli alunni delle classi quinte e si svolge in



continuità con quanto già avviato nel precedente anno scolastico. Il progetto ha carattere biennale ed è coordinato da un gruppo di lavoro che coinvolge parte dei docenti delle classi quinte. Il Progetto ha come referente l'Ins. Maria Carmela RUSSO. Compito del gruppo indicato è quello di determinazione di progettazione, monitoraggio, definizione degli strumenti di verifica e valutazione degli esiti, documentazione e disseminazione in ambito scolastico e a livello di territoriale.

Risultati attesi

Sviluppo delle competenze di educazione civica e cittadinanza attiva Consolidamento delle competenze nella lingua madre in quanto il progetto si presta ad attività quali il debate, TED , speaker corner che meglio di altre permettono di esplorare le potenzialità della lingua italiana per argomentare, mediare, proporre , valutare , pianificare, etc. Consolidamento di soft skill e capacità relazionali quali mediare, esporre idee e prestare attenzione a quelle altrui , rispettare idee e punti di vista altrui anche se diversi dai propri;

Attività prevista nel percorso: Alla scoperta del mio paese

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività

5/2022

Destinatari

Studenti

Soggetti interni/esterni coinvolti

Docenti

ATA

Studenti

Associazioni

Responsabile

Il progetto è coordinato da un gruppo di lavoro con compiti di progettazione delle attività didattiche e pianificazione delle visite guidate ad esse pertinenti, monitoraggio in itinere, verifica e valutazione degli esiti, promozione di collaborazioni



con il territorio, documentazione e disseminazione. Il referente di progetto è l'Ins. Maria Carmela RUSSO .

Risultati attesi

Consapevolezza delle valenze del patrimonio paesaggistico , artistico, culturale e storico del territorio Sviluppo della capacità di pensare "glocalmente", ossia partire dall'esplorazione del territorio per espandere riflessioni ed apprendimenti al patrimonio paesaggistico, artistico, culturale, a livello nazionale ed internazionale, valorizzando le differenze come elementi di confronto arricchente. Consolidamento della lingua madre esplorandone e sperimentandone le potenzialità per descrivere e partecipare esperienze Ricadute nell'ambito antropologico con particolare riferimento allo studio della storia e l'analisi di documenti e la conoscenza dei suoi strumenti Consolidamento delle competenze relazionali e sociali nell'interazione in attività di gruppo e corali finalizzate ad un prodotto condiviso

● **Percorso n° 3: Sviluppo delle competenze digitali**

La realizzazione di ambienti didattici innovativi per l'infanzia con il FESR PON azione 13.1.5A FESR PON Avviso Pubblico prot. 38007 del 27 maggio 2022 e le prospettive delineate nell'ambito del PNRR con il Progetto New generation Classrooms portano a ripensare la didattica al fine di armonizzare tre elementi spazio fisico con arredi e sussidi, strumentazioni e sussidi digitali e metodologie didattiche.

Per questo motivo la scuola pianifica azioni di accompagnamento al fine di rendere efficaci le innovazioni digitali oltre che pienamente fruibili a livello didattico ed operativo.

Di conseguenza questo l'istituto pianifica attività di formazione del personale scolastico, realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura".

Prosegue l'iniziativa " salotti digitali" avviata nel corso dell'anno scolastico dall'animatore digitale e consistente in incontri tra docenti mirati allo scambio di buone prassi ed info su software ed



app dedicate.

Tale percorso è, naturalmente, sinergico con lo sviluppo delle competenze digitali degli alunni sia a livello pratico operativo, sia a livello di consapevolezza, maturità e responsabilità nell'utilizzo dei media digitali, nella navigazione di mondi virtuali e fruizione dei social.

Particolare riferimento al fenomeno del cyber bullismo e dei rischi nella navigazione in Internet e nell'utilizzo dei social.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

1. sviluppo delle competenze alfabetico funzionali e multilinguistiche 2. sviluppo delle competenze logico-matematiche e scientifiche e tecnologiche 3. sviluppo delle competenze digitali 4. sviluppo delle competenze di educazione civica 5. imparare ad imparare

Traguardo

Innalzare i livelli nelle competenze chiave europee nelle varie aree disciplinari, educazioni e trasversalmente alle stesse. Saper mobilitare quanto acquisito in contesti nuovi e diversificati per apprendere e costruire nuove conoscenze, abilità e competenze in modo autonomo e critico.



Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Ambiente di apprendimento**

realizzazioni di ambienti di apprendimento significativi , innovativi e motivanti

Attività prevista nel percorso: Sviluppo delle competenze digitali Azioni di accompagnamento per i docenti

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività

5/2023

Destinatari

Docenti

Soggetti interni/esterni coinvolti

Docenti

Consulenti esterni

Responsabile

Animatore digitale in collaborazione il supporto del team per l'innovazione digitale ed il gruppo di progetto PNRR con ruolo di progettazione, pianificazione, coordinamento, promozione, monitoraggio , documentazione e disseminazione di azioni di accompagnamento alla transizione digitale sulla base delle percorsi proposti dalla piattaforma FUTURA.

Risultati attesi

Innalzamento delle competenze dei docenti nell'utilizzo dei strumentazioni e software didattici Innalzamento delle competenze sulla base del quadro di riferimento europeo sulle competenze digitali DigitCompEDU Supportare le innovazioni previste da new generation classrooms, digital board , etc efficaci ed effettive attraverso un' ottimale preparazione del personale docente Ricadute in ambito didattico , sia in termini di profitto degli alunni, sia in termini di motivazione ed



attrattività della didattica

Attività prevista nel percorso: Internet Sicura

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	5/2023
Destinatari	Studenti Genitori
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti Studenti Genitori Consulenti esterni
Responsabile	Referente per azioni di prevenzione e contrasto al bullismo e cyberbullismo Coinvolgimento del team digitale Progetto rivolto alle classi quinte dell'Istituto in collaborazione con l'Arma dei Carabinieri di Luzzi
Risultati attesi	Consapevolezza dei rischi legati ai social e mondi virtuali Consapevolezza ed analisi critica nell'approccio a social ed innumerevoli realtà virtuale Assunzione di comportamenti responsabili



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

Principale elemento di innovazione è il superamento della lezione dal carattere meramente trasmissivo e l'implementazione delle attività laboratoriali che implicano molteplici dinamiche relazionali all'interno del gruppo classe:

- attività corali che coinvolgono l'intero gruppo: brainstorming , ascolto attivo, etc.
- attività individuali di sintesi, verifica, etc.
- per coppie e per grandi e piccoli gruppo in attività operative, d'interazione, etc.

In tali attività i compiti e le consegne sono sintonizzati sui ritmi e sulle attitudini degli alunni nell'ottica della personalizzazione dei percorsi,

delle consegne e dei ruoli, pur nel perseguimento di un comune obiettivo.

Di conseguenza l'attività didattica va ripensata in relazione a spazi funzionali che si configurano come scenari e contesti significativi e dinamici

di apprendimento.

Tale riflessione e conseguente rimodulazione degli spazi coinvolge, sia la scuola primaria, sia la scuola dell'Infanzia.

Infatti, "Linee pedagogiche per il sistema integrato zero-sei" di cui all'articolo 10, comma 4, del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 65

introdotte dal D.M. 334 del 22.11.2021 portano inevitabilmente ad un ripensamento dei tempi, degli spazi e delle dinamiche di gruppo al fine

di creare una scuola sempre più e sempre meglio rispondente ai bisogni degli alunni.

Aree di innovazione



○ CONTENUTI E CURRICOLI

La realizzazione di New Generation Classrooms porta inevitabilmente a ripensare metodologie e strumenti, progettazione, etc. Per questo motivo l'Istituto attiva iniziative di accompagnamento alla transizione digitale ad alla fruizione piena e funzionale dalle opportunità offerte dal Piano Scuola 4.0 attraverso la formazione del personale (M4C1I2.1 - Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico), l'ausilio della piattaforma futura e la promozione ed implementazione di iniziative rivolte ai docenti da parte dell'animatore e del team digitale.

○ SPAZI E INFRASTRUTTURE

Come indicato nelle Linee pedagogiche per il sistema integrato zerosei" di cui all'articolo 10, comma 4, del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 65 introdotte dal D.M. 334 del 22 /11/2021 (Parte IV - p. 4 Il curriculum del quotidiano) " L'organizzazione degli spazi, dei tempi e dei gruppi di apprendimento rappresenta la "trama visibile" del curriculum di ogni istituzione educativa, agevola il buon funzionamento della vita quotidiana e il benessere dei bambini, consente di dare ordine e prevedibilità alle esperienze e contribuisce a promuovere il consolidamento dell'identità, la progressiva autonomia, la conquista delle competenze.

Il citato Documento pone l'accento sullo spazio come parte integrante del percorso educativo. Lo spazio superando il mero ruolo di ambiente e contesto fisico degli apprendimenti diviene così " il terzo educatore".

Il Documento aggiunge "Lo spazio parla: la disposizione degli arredi, la scelta dei colori, la pulizia, l'ordine, l'attenzione ai particolari, l'accessibilità di oggetti e materiali raccontano a chi vi entra una realtà contraddistinta da attenzione, impegno, considerazione verso chi quello spazio vive tutti i giorni per tante ore".

Lo spazio diventa scenario significativo e motivante degli apprendimenti attraverso una sapiente armonia tra i bisogni di cura e rassicurazione dei bambini attraverso elementi familiari e consueti ed i loro bisogni di esplorazione, scoperta ed apprendimento di nuovi contenuti.

In tale ottica si colloca la realizzazione di ambienti didattici innovativi nella scuola dell'Infanzia.



Il FESR PON Ambienti didattici innovativi per la scuola dell'Infanzia Avviso pubblico prot.n. 38007 del 27 maggio 2022 "Ambienti didattici innovativi per la scuola dell'infanzia. Infatti citando testualmente il Piano del Progetto " L'azione è finalizzata a realizzare ambienti didattici innovativi nelle scuole statali dell'infanzia al fine di creare spazi di apprendimento innovativi. Tali interventi sono finalizzati all'adeguamento degli ambienti di apprendimento delle scuole dell'infanzia statali per poter garantire lo sviluppo delle abilità cognitive, emotive e relazionali dei bambini nei diversi campi di esperienza previsti dalle Indicazioni nazionali per la scuola dell'infanzia e per il primo ciclo di istruzione e in coerenza con le Linee pedagogiche per il sistema integrato zerosei".

Di conseguenza, gli ambienti dell'infanzia vengono ripensati, riprogettati e rimodulati in termini di inclusività, sapiente equilibrio tra bisogno di cura e bisogno di esplorazione, flessibilità, armonizzazione tra mondo fisico e digitale, efficacia dell'azione didattica ed educativa, sviluppo dell'autonomia e dell' autostima, etc.

La riprogettazione prevede la realizzazione di ambienti funzionali ai bisogni ed alle attività.

L'ambiente del fare, agire ed interagire prevede arredi modulari che permettono articolazioni per attività corali, per piccoli e grandi gruppi.

L'agorà attraverso linee e forme morbide diviene contesto ideale per l'ascolto attivo, delle narrazione del racconto e di semplici conversazioni con adulti e coetanei.

Il corpo ed il movimento trova il suo scenario tra tappetoni e morbidi per esplorare forme e costruire percorsi e nuovi giochi.

In conclusione il PTOF si propone una sinergia di azioni atte a migliorare le scuole dell'Infanzia dal punto di vista organizzativo e logistico riconoscendone la valenza ed il ruolo di "punti luce accesi sul futuro " come le ebbe a definire Giancarlo Cerini, compianto Presidente della Commissione per l'elaborazione delle Linee Pedagogiche per il sistema integrato zerosei.



LE SCELTE STRATEGICHE

Principali elementi di innovazione

PTOF 2022 - 2025



Iniziativa previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Il Piano Scuola 4.0 PNRR Missione 1.4 valorizza il ruolo dello spazio nel processo di formazione.

Infatti il Documento Piano Scuola 4.0 non a caso riporta le citazioni di Maria Montessori che considera lo spazio come "maestro" e di Lori Malaguzzi che definisce lo spazio come "terzo educatore".

In breve lo spazio diviene nell'ottica del PNRR Scuola 4.0 parte integrante ed essenziale del processo di insegnamento ed apprendimento.

Ciò attraverso quello che il Piano Scuola 4.0 definisce "un ecosistema di apprendimento " in cui elementi quali lo spazio fisico , strumenti hardware e software, metodologie e strategie didattiche si armonizzano in modo sinergico grazie ad una progettazione attenta e sapiente che trasforma la lezione tradizionale in "esperienza significativa ed efficace di apprendimento dando forte centralità al ruolo dell'alunno ".

Nell'ambito della Missione 1.4. - Istruzione del PNRR ed azione New generation classrooms è stato costituito un gruppo di progetto che in sinergia con il team per l'innovazione digitale con il compito di essere motore propulsore e punto di riferimento per la progettazione a livello didattico di ambienti di apprendimento sulla base dei sette principi dell'apprendimento OCSE per progettare gli ambienti:

- 1.L'ambiente di apprendimento riconosce nei discenti i principali partecipanti, incoraggia il loro impegno attivo e sviluppa in loro la consapevolezza delle loro attività da discenti.
- 2 L'ambiente di apprendimento si fonda sulla natura sociale dell'apprendimento e incoraggia attivamente un apprendimento cooperativo propriamente organizzato.
- 3 I professionisti dell'apprendimento all'interno dell'ambiente di apprendimento sono perfettamente in sintonia sia con le motivazioni degli studenti che con il ruolo cruciale che le emozioni hanno nell'ottenimento dei risultati.
- 4 L'ambiente di apprendimento è estremamente sensibile alle differenze individuali tra gli studenti e le studentesse che lo compongono, ivi comprese le loro conoscenze pregresse.
- 5 L'ambiente di apprendimento elabora programmi che richiedono un impegno costante mettendo



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

tutti in gioco senza provocare un sovraccarico eccessivo di lavoro.

6 L'ambiente di apprendimento opera avendo ben presenti le aspettative e implementa strategie di valutazione coerenti con tali aspettative; pone altresì una forte enfasi sul feedback formativo per supportare l'apprendimento.

7 L'ambiente di apprendimento promuove con convinzione la "connessione orizzontale" tra aree di conoscenza e materie, nonché con la comunità e il mondo più in generale.

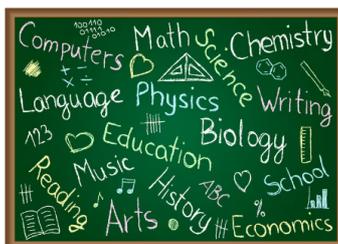
Di conseguenza, l'istituto attraverso le azioni del PNRR mira alla realizzazione di ambienti flessibili, inclusivi, innovativi e funzionali attraverso

- spazi con arredi flessibili e modulari che permettono varie configurazioni per attività laboratoriali,
- spazi in cui il mondo fisico e quello digitale si armonizzano per creare ambienti innovativi di apprendimento
- spazi iperconnessi con l'aumento di dispositivi per alunni connessi ad un server centrale collegato ad un monitor touch screen ed interagenti tra loro;
- realizzazione di aule immersive per realizzare contesti motivanti e significativi di apprendimento .



Aspetti generali

Insegnamenti attivati



La Scuola Primaria

Le Indicazioni Nazionali 2012 come aggiornate ed integrate dal Documento "Indicazioni Nazionali e Nuovi Scenari 2018" definiscono ed illustrano i traguardi per lo sviluppo delle competenze e gli obiettivi di apprendimento per ciascuna area disciplinare ed educazione della scuola primaria:

- Italiano
- Lingua Inglese
- Storia
- Geografia
- Matematica
- Scienze
- Musica
- Arte e immagine
- Educazione fisica
- Tecnologia

Inoltre, per gli alunni che se ne avvalgono, è previsto l'insegnamento della religione cattolica per due ore settimanali. Gli alunni che non si avvalgono di tale insegnamento possono scegliere tra lo studio di una materia alternativa, lo studio



individuale assistito oppure possono richiedere l'ingresso posticipato o l'uscita anticipata. A queste discipline si aggiunge l'insegnamento di Educazione Civica introdotto con la legge 92 del 2019.



Caratteristica innovativa dell'introduzione dell'Educazione Civica è il suo connotarsi come insegnamento trasversale a tutte le discipline e come elemento che permea nel complesso la viva esperienza quotidiana dell'alunno.

Gli obiettivi di apprendimento relativi alla varie discipline sono declinati in conoscenze, abilità e competenze nel curriculum verticale allegato a questo documento. Il curriculum verticale insieme a quello di educazione civica mira al superamento della divisione formale delle singole aree disciplinari ed educazioni promuovendo l'unitarietà del sapere e dell'esperienza e lo sviluppo di competenze trasversali. Il percorso di apprendimento ed insegnamento è articolato in Unità Didattiche di Apprendimento che armonizzano i traguardi e gli indicatori definiti a livello nazionale con i bisogni, gli stili di apprendimento e le potenzialità degli alunni.



Scuola Primaria	
Disciplina	Ore
Italiano	5
Scienze	4
Storia	4
Geografia	3
Inglese	3
Matematica	2
Tecnologia	2
Ed. fisica	4
Arte e immagine	2
Musica	2
IRC/ Alternativa IRC	2
Totale 33 ore	

Dette unità si connotano come esperienze significative di apprendimento di cui i docenti diventano registi e progettisti in un lavoro condiviso a livello di circolo didattico in una vision e mission di miglioramento continuo dell'offerta formativa ai fini del successo scolastico degli alunni.

La Scuola dell'Infanzia

Le Indicazioni Nazionali 2012 come integrate dal Documento "Indicazioni Nazionali e Nuovi Scenari 2018" definiscono ed illustrano i traguardi per lo sviluppo delle competenze delle bambine e dei bambini per ciascuno dei cinque "campi di esperienza" sui quali si basano le attività educative e didattiche della scuola dell'infanzia:

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo.

Il documento "Indicazioni Nazionali e Nuovi Scenari " promuove l'educazione alla cittadinanza ed alla sostenibilità con riferimento alle Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio dell'Unione Europea e agli obiettivi enunciati dall'ONU nell'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile. L'educazione alla cittadinanza ed alla sostenibilità nella scuola dell'infanzia è trasversale a tutti i campi di esperienza indicati e si concretizza nella scoperta del se e degli altri, nella scoperta dei bisogni



propri e nella scoperta e rispetto di quelli degli altri, nella costruzione ludica e condivisa delle prime regole, etc.

Scuola dell'Infanzia	
Campi di esperienza.	Ore
Il sé e l'altro.	6
Il corpo e il movimento.	6
Immagini, suoni, colori.	6
I discorsi e le parole.	6
La conoscenza del mondo.	6
IRC/ Alternativa IRC.	3
Totale 33 ore	

Per quanto riguarda l'articolazione degli obiettivi di apprendimento in relazione ai campi di esperienza si allega il curricolo verticale che si completa ed integra con quello di educazione civica.

Scuola dell'Infanzia e Scuola Primaria: competenze chiave

Gli indicatori ed i traguardi relativi alle aree disciplinari, alle educazioni ed ai campi di esperienza tengono conto degli obiettivi formativi dell'art. 1, comma 7 della legge 107/2025 come enunciati e riportati nella sezione "scelte strategiche" del presente documento e delle 8 competenze chiave per l'apprendimento permanente come definite dal Consiglio d'Europa ed aggiornate a maggio 2018:

1. competenza alfabetica funzionale
2. competenza multilinguistica
3. competenza matematica e competenza base in scienze e tecnologie
4. competenza digitale
5. competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare
6. competenza sociale e civica in materia di cittadinanza



7. competenza imprenditoriale

8. competenza in materia di consapevolezza ed espressioni culturali.

Iniziative di ampliamento curricolare

Inserendosi in modo armonico e trasversale nella programmazione curricolare i progetti sono il risultato di scelte ponderate che tengono in considerazione le caratteristiche e le esigenze specifiche delle classi e delle scuole, le risorse interne ed esterne valutando la ricaduta delle attività in termini educativi e didattici. I progetti favoriscono la realizzazione di percorsi formativi personalizzati rispondenti ai bisogni degli alunni e delle alunne nella prospettiva di valorizzarne le potenzialità attraverso una didattica laboratoriale, apprendimenti trasversali, l'approfondimento del curricolo e la progettazione cooperativa delle attività. I progetti, quindi, rappresentano un'integrazione alla programmazione curricolare volta a potenziare l'offerta formativa e a valorizzare le risorse del territorio concorrendo in modo coerente al raggiungimento degli obiettivi educativi e didattici prestabiliti. Tali progetti valorizzano e potenziano le competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia CLIL, Content and Language Integrated Learning e favoriscono la partecipazione civica, i valori costituzionali della legalità, della condivisione, della collaborazione, della partecipazione consapevole alla cittadinanza. In tale ottica questi i progetti che si muovono potenziando l'offerta formativa della scuola dell'infanzia e primaria di questo circolo:

- Progetto orti didattici e laboratori STEM realizzati con il FESR PON Edugreen
- Viaggio alla scoperta del mio paese: rivolto agli alunni e le alunne della scuola dell'infanzia e della scuola primaria vuole essere una guida alla conoscenza delle loro radici culturali attraverso attività di ricerca storica, esplorazione, osservazione, partendo dal territorio in cui vivono.
- Libriamoci, giornate di lettura nelle scuole: progetto collegato a varie unità di apprendimento con lo scopo di avviare, potenziare e consolidare il piacere di leggere, il piacere dell'ascolto e l'autonomia del pensiero.
- Progetto Continuità: il progetto rivolto ai bambini e alle bambine che frequentano l'ultimo anno di scuola dell'infanzia e agli alunni e alle alunne del primo e ultimo anno della scuola primaria risponde all'esigenza prioritaria di integrazione e prevenzione del disagio per favorire il successo personale e scolastico. Lo scopo è quello di facilitare la



continuità educativa e didattica sia per ordine di scuola che per le famiglie e contesto sociale.

- Progetto nazionale "Piccoli eroi a scuola": progetto rivolto ai bambini e alle bambine dai 3 ai 5 anni, finalizzato alla costruzione del sé anche in relazione con l'altro, attraverso il movimento e lo sviluppo di abilità percettivo - motorie, cognitive e linguistiche.
- Progetto "Scuola in Sicurezza": il tema della sicurezza è di fondamentale importanza in ogni ambiente di lavoro, lo è maggiormente nell'ambito della scuola dove la tutela principale è rivolta ai minori. In questo progetto l'Istituto pone la sicurezza come un obiettivo didattico, di cittadinanza attiva per gli alunni e alunne coinvolgendoli nei modi opportuni per gli aspetti che li riguardano direttamente.
- Progetto "Lingua Inglese": il punto fondamentale di questo percorso formativo, pensato specificamente per i bambini e le bambine della scuola dell'infanzia, è l'apprendimento graduale delle abilità linguistiche e l'accrescimento dell'interesse per la lingua e la cultura straniera.
- Progetto Educazione Stradale "Sicurinstrada": la proposta educativa verte sulla presa di coscienza della necessità di rispettare le norme che regolano i comportamenti della collettività su strada, sulla sensibilizzazione alle norme di comportamento corretto per un migliore utilizzo dello spazio stradale.
- Progetto "Teatro e Lettura": progetto finalizzato alla promozione delle attività teatrali a scuola, con l'intento di perseguire il successo formativo di tutti gli alunni, con particolare riferimento a coloro che presentano difficoltà negli apprendimenti, per accrescere la propria autonomia e stimolare la ricerca e l'auto apprendimento nella comunicazione.
- Progetto "Accoglienza": il progetto ha il fine di garantire l'accoglienza, l'integrazione e la continuità pedagogica e favorire la formazione continua dei docenti attraverso la condivisione delle esperienze.
- Progetto "Open Day": il percorso proposto nel progetto "Open Day" ha lo scopo di sensibilizzare con serenità l'ingresso e la conoscenza dell'ambiente dove i bambini e le bambine iniziano il loro percorso di formazione e di crescita.
- Consiglio Comunale dei Ragazzi: questa istituzione scolastica, in stretta collaborazione con il Comune di Luzzi – Assessorato alla Pubblica Istruzione Politiche sociali, nell'ambito del percorso di Cittadinanza e Costituzione, propone il progetto "Consiglio Comunale dei Ragazzi", per sensibilizzare gli alunni e le alunne alla conoscenza e alla pratica delle regole della Convivenza democratica, avvicinandoli alle istituzioni, attraverso esperienze dirette all'acquisizione di competenze, spendibili nell'arco dell'intera vita, e all'impegno concreto nella soluzione di problemi di interesse civile, culturale e sociale.
- Progetto nazionale "Una Regione in Movimento" Piccoli eroi crescono: progetto di attività



motoria rivolto ai bambini e alle bambine della classe prima e seconda della scuola primaria, che sviluppa capacità di coordinazione e agilità, favorisce collaborazione tra le persone coinvolte, abitua al rispetto delle regole dello stare insieme, rinforza le difese immunitarie tramite il movimento.

- **Giornalino scolastico:** progetto di scrittura giornalistica volta a promuovere non solo l'esercizio della lettura e della scrittura, ma anche documentare attraverso le varie attività svolte, la vita scolastica del Circolo Didattico di appartenenza, attraverso l'impiego delle nuove possibilità che le tecnologie dell'informazione e della comunicazione e il Web mettono a disposizione.
- **Progetto "Creatività"** promuovere l'educazione al bello ed al rispetto dell'ambiente attraverso la creazione di manufatti con materiale di scarto. Educazione al riciclo e riuso sviluppando il potenziale creativo degli alunni.



Infine, ampio spazio sarà dato ad iniziative volte al potenziamento della L2 attraverso

- progetti CLIC (Content Language Integrated Learning) che permettono agli alunni di esplorare la lingua inglese come strumento per veicolare, acquisire e riorganizzare nuovi contenuti;
- iniziative eTwinning che permettono agli alunni di superare la percezione della lingua 2 come mero oggetto di studio ma di comprenderne l'importanza come strumento d'interazione e confronto in contesti autenticamente e realmente comunicativi.

Le iniziative avviate nel precedente anno scolastico si arricchiscono con percorsi di educazione alla legalità ed iniziative in collaborazione con l'Arma dei carabinieri di Luzzi su tematiche quali la sicurezza stradale, la prevenzione ed il contrasto al bullismo e la navigazione sicura in I

L'istituto aderisce al Progetto "Scuola Amica delle bambine, dei bambini e degli adolescenti" promosso da Ministero dell'Istruzione ed il Comitato Italiano per l'UNICEF - Fondazione Onlus per



l'A.S. 2022/2023. Anche per l'anno scolastico 2022/2023 – Fondazione Onlus con l'obiettivo di favorire la conoscenza e l'attuazione della Convenzione sui diritti dell'infanzia e dell'adolescenza nel contesto educativo. La proposta vuole contribuire a realizzare esperienze educative significative in ambienti di apprendimento che tutelino la salute, la non discriminazione e il diritto ad un'educazione di qualità per tutte e tutti.

Inoltre, nell'ambito del - FSE- Socialità, apprendimenti, accoglienza (- Programma Operativo Complementare (POC) "Per la Scuola, competenze e ambienti per l'apprendimento" 2014-2020 finanziato con il Fondo di Rotazione (FdR)- Obiettivi Specifici 10.1, 10.2 e 10.3 – Azioni 10.1.1, 10.2.2 e 10.3.1. Avviso pubblico prot. n. 33956 del 18/05/2022 – Realizzazione di percorsi educativi volti al potenziamento delle competenze delle studentesse e degli studenti e per la socialità e l'accoglienza -) sono stati previsti n. 6 moduli di educazione motoria e gioco didattico e n. 1 modulo di lettura e scrittura creativa.

Infine si cita il Progetto EdUGREEN Fondi Strutturali Europei – Programma Operativo Nazionale "Per la scuola, competenze e ambienti per l'apprendimento" 2014-2020 - Asse II - Infrastrutture per l'istruzione – Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) – REACT EU. Asse V – Priorità d'investimento: 13i – (FESR) "Promuovere il superamento degli effetti della crisi nel contesto della pandemia di COVID-19 e delle sue conseguenze sociali e preparare una ripresa verde, digitale e resiliente dell'economia" – Obiettivo specifico 13.1: Facilitare una ripresa verde, digitale e resiliente dell'economia - Avviso pubblico prot.n. 50636 del 27 dicembre 2021 "Ambienti e laboratori per l'educazione e la formazione alla transizione ecologica". Azione 13.1.3 .

Tale progetto prevede la realizzazione di orti didattici e laboratori stem per la realizzazione di esperienze in campo e la promozione di un cultura green attraverso l'attenzione ai temi dell'ecosostenibilità, biodiversità e risparmio energetico .



Traguardi attesi in uscita

Infanzia

Istituto/Plessi	Codice Scuola
LUZZI - CENTRO-VIA SAN LEO	CSAA19001C
LUZZI - GIDORA	CSAA19002D
LUZZI - SERGENTE	CSAA19003E
LUZZI - VALLELEOTTA	CSAA19004G
LUZZI - TAMPARELLO	CSAA19005L
LUZZI - CIVITA	CSAA19006N

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

Il bambino:

- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i



conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza;

Primaria

Istituto/Plessi	Codice Scuola
CD LUZZI	CSEE19000L
LUZZI CENTRO	CSEE19001N
LUZZI - GIDORA	CSEE19002P
LUZZI - SERGENTE	CSEE19003Q
LUZZI - CAVONI	CSEE19004R
LUZZI - CIVITA	CSEE19005T
LUZZI - TIMPARELLO	CSEE19006V
LUZZI - VALLELEOTTA	CSEE19007X

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni



culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.



Curricolo di Istituto

CD LUZZI

SCUOLA PRIMARIA

Curricolo di scuola

Scuola primaria

Tradizionalmente la scuola italiana, caratterizzata da un approccio pedagogico e antropologico che cura la centralità della persona che apprende, assegna alla scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione un ruolo preminente in considerazione del rilievo che tale periodo assume nella biografia di ogni alunno. Entro tale ispirazione la scuola attribuisce grande importanza alla relazione educativa e ai metodi didattici capaci di attivare pienamente le energie e le potenzialità di ogni bambino e ragazzo. Al tempo stesso la scuola italiana ha imparato a riconoscere e a valorizzare apprendimenti diffusi che avvengono fuori dalle sue mura, nei molteplici ambienti di vita in cui i bambini e i ragazzi crescono e attraverso nuovi media, in costante evoluzione, ai quali essi pure partecipano in modi diversificati e creativi. Nella costruzione del curricolo si è, quindi, tenuto conto delle Indicazioni Nazionali per il curricolo per la scuola dell'infanzia e per il primo ciclo d'istruzione (2012) al fine di pervenire alla pianificazione di un'Offerta Formativa che abbia come obiettivo il profilo dello studente così come delineato nelle II.NN. ma connesso alla specificità del territorio.

Allegato:

Curricolo Scuola Primaria.pdf



Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Traguardi di competenza

○ Nucleo tematico collegato al traguardo: I principi della Costituzione

Acquisizione del concetto di Patria / Stato

Acquisizione del concetto di Identità nazionale attraverso i simboli (la bandiera, lo stemma ,etc.) , l'Inno ed i loro significati

Acquisizione del concetto di identità nazionale attraverso i fatti e la storia

La Costituzione: i principi ed i diritti e doveri del cittadino.

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà

○ Nucleo tematico collegato al traguardo: I diritti dei fanciulli e dell'infanzia nel Diritto Internazionale

Riflessione sui diritti e doveri dei bambini a scuola attraverso la costruzione delle regole condivise attraverso attività ludiche

I diritti dei bambini e degli adolescenti nelle Convenzione internazionale dei diritti dell'Infanzia e dell'Adolescenza

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà





Nucleo tematico collegato al traguardo: Educazione alla solidarietà

Educazione alla pace ed alla solidarietà tra i popoli.

Educazione alla diversità culturale, sociale, etc. come fattore di arricchimento personale e collettivo

Suscitare interesse per realtà e culture diverse dalla propria

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà

Obiettivi specifici/risultati di apprendimento

○ Educazione ambientale

Comprensione del concetto di biodiversità attraverso l'aula verde nel cortile e realizzazione di piccoli orti didattici

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Italiano



- Lingua inglese
- Scienze
- Tecnologia

○ **Conoscere il Concetto di Comune / Città metropolitana**

Conoscere il concetto di Comune e Città Metropolitana

Comprenderne gli elementi caratterizzanti, i ruoli e le funzioni

Comprendere i principali diritti e doveri del cittadino

Realizzazione del progetto il Consiglio Comunale dei Ragazzi

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Musica
- Storia

○ **rispetto delle regole di vita scolastica**

Conoscenza e costruzione delle regole di vita scolastica attraverso il gioco ed il lavoro di gruppo.



Comprensione della regola non come elemento imposto ed esterno, ma come costruzione condivisa ed utile al gruppo.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Italiano
- Lingua inglese
- Religione cattolica o Attività alternative

○ **educazione alla salute e ad un'alimentazione sana ed al rispetto del sé e degli altri**

Partecipazione al progetto promosso dalla regione Calabria "Piccoli eroi crescono"

Comprensione dell'importanza del movimento e di una vita ed alimentazione sana.

Consapevolezza del sé

Accrescimento dell'autostima

Educazione al rispetto degli altri in giochi ed attività di squadra

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Italiano
- Lingua inglese
- Musica
- Scienze

○ Assunzione di comportamenti vigili e responsabili nell'uso di Internet e dei social

Conoscenza dei rischi della rete e dei social

Conoscenza del concetto di Netiquette

Esplorazione delle potenzialità della rete e dei mondi digitali come strumenti di studio ed arricchimento culturale

assunzione di comportamenti vigili e responsabili

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Italiano
- Lingua inglese
- Storia
- Tecnologia



Monte ore annuali

Scuola Primaria

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Dettaglio Curricolo plesso: LUZZI - CENTRO-VIA SAN LEO

SCUOLA DELL'INFANZIA

Curricolo di scuola

Scuola dell'Infanzia

La Progettazione delle Attività Educative e Didattiche è stata elaborata dalle docenti di scuola dell'infanzia del Circolo Didattico "G. Marchese", tenendo conto delle grandi finalità enunciate dalle Indicazioni Nazionali per il Curricolo della Scuola dell'Infanzia e del Primo Ciclo d'Istruzione del 2012: 1. Sviluppare l'identità: imparare a stare bene e a sentirsi sicuri nell'affrontare nuove esperienze in un ambiente sociale allargato imparare a conoscersi e a sentirsi riconosciuti come



persona unica e irripetibile sperimentare diversi ruoli e diverse forme di identità. 2. Conquista dell'autonomia: acquisizione delle capacità di interpretare e governare il proprio corpo partecipare alle attività nei diversi contesti; realizzare attività senza scoraggiarsi; saper chiedere aiuto avere fiducia in sé e fidarsi degli altri; esprimere sentimenti ed emozioni; assumere atteggiamenti responsabili esplorare la realtà e comprendere le regole prendere decisioni motivando opinioni, scelte e comportamenti. 3. Sviluppare la competenza: imparare a riflettere sull'esperienza attraverso l'esplorazione, l'osservazione e confronto descrivere la propria esperienza rievocando, narrando e rappresentando sviluppare l'attitudine a fare domande e a riflettere. 4. Sviluppo della cittadinanza: scoperta degli altri, dei loro bisogni e della necessità di condivisione delle regole, definite attraverso il dialogo e la relazione riconoscimento dei diritti e dei doveri a fondamento di un abito democratico eticamente orientato rispetto del rapporto uomo natura. Obiettivo generale sarà garantire una acquisizione armonica delle varie competenze su cui poggia lo sviluppo psico-fisico dei bambini rispondendo a importanti bisogni quali: la crescita, l'autonomia, l'esplorazione, la ricerca, la manipolazione, l'avventura, e il movimento.

Allegato:

Curricolo Scuola dell'Infanzia.pdf

Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)

- **Prendersi cura di sé, adottare comportamenti che creano benessere, riconoscere le emozioni ed i bisogni propri ed altrui.**

Partecipazione alla progetto promosso dalla regione Calabria Piccoli Eroi in cui il movimento



diviene strumento di benessere e consapevolezza e socialità

Finalità collegate all'iniziativa

- Progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere

Campi di esperienza coinvolti

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento

○ Progetto Lingua Inglese

Percorso di Lingua Inglese per gli alunni di 5 anni

Primo approccio ad una lingua e cultura diversa dalla propria attraverso il giochi, balli, canti e filastrocche.

Finalità collegate all'iniziativa

- Graduale sviluppo della percezione delle affinità e differenze che contraddistinguono tutte le persone
- Prima conoscenza dei fenomeni culturali

Campi di esperienza coinvolti

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo



Dettaglio Curricolo plesso: LUZZI - GIDORA

SCUOLA DELL'INFANZIA

Curricolo di scuola

Scuola dell'Infanzia

La Progettazione delle Attività Educative e Didattiche è stata elaborata dalle docenti di scuola dell'infanzia del Circolo Didattico "G. Marchese", tenendo conto delle grandi finalità enunciate dalle Indicazioni Nazionali per il Curricolo della Scuola dell'Infanzia e del Primo Ciclo d'Istruzione del 2012: 1. Sviluppare l'identità: imparare a stare bene e a sentirsi sicuri nell'affrontare nuove esperienze in un ambiente sociale allargato imparare a conoscersi e a sentirsi riconosciuti come persona unica e irripetibile sperimentare diversi ruoli e diverse forme di identità. 2. Conquista dell'autonomia: acquisizione delle capacità di interpretare e governare il proprio corpo partecipare alle attività nei diversi contesti; realizzare attività senza scoraggiarsi; saper chiedere aiuto avere fiducia in sé e fidarsi degli altri; esprimere sentimenti ed emozioni; assumere atteggiamenti responsabili esplorare la realtà e comprendere le regole prendere decisioni motivando opinioni, scelte e comportamenti. 3. Sviluppare la competenza: imparare a riflettere sull'esperienza attraverso l'esplorazione, l'osservazione e confronto descrivere la propria esperienza rievocando, narrando e rappresentando sviluppare l'attitudine a fare domande e a riflettere. 4. Sviluppo della cittadinanza: scoperta degli altri, dei loro bisogni e della necessità di condivisione delle regole, definite attraverso il dialogo e la relazione riconoscimento dei diritti e dei doveri a fondamento di un abito democratico eticamente orientato rispetto del rapporto uomo natura. Obiettivo generale sarà garantire una acquisizione armonica delle varie competenze su cui poggia lo sviluppo psico-fisico dei bambini rispondendo a importanti bisogni quali: la crescita, l'autonomia, l'esplorazione, la ricerca, la manipolazione, l'avventura, e il movimento.





Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● Progetto Giornale Scolastico

Il "Giornalino Scolastico" è un progetto di scrittura giornalistica volta a promuovere non solo l'esercizio della lettura e della scrittura, ma anche documentare attraverso le varie attività svolte, la vita scolastica del Circolo Didattico di appartenenza, attraverso l'impiego delle nuove possibilità che le Tic e il Web mettono a disposizione e che fanno ormai parte del mondo dei nostri alunni "nativi digitali". L'ideazione di un giornalino scolastico rappresenta un'attività didattica ricca di potenzialità formative. Costituisce, un'occasione per potenziare le competenze comunicative degli alunni e nello stesso tempo, favorire la collaborazione per il conseguimento di un obiettivo comune.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Incrementare il tasso di successo scolastico e formativo, rallentato ulteriormente



per le difficoltà relative all'emergenza epidemiologica da Covid-19, con riguardo ai livelli di apprendimento in Italiano, Matematica e Inglese.

Traguardo

Registrare negli apprendimenti disciplinari (soprattutto in Italiano, Matematica e Inglese) livelli superiori rispetto a quelli attuali.

Risultati attesi

Consolidamento delle competenze in lingua italiana Consolidamento delle competenze sociali e relazionali attraverso attività d'interazione e collaborazione

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Informatica

Multimediale

Biblioteche

Classica

● Il Consiglio Comunale dei Ragazzi

Questa istituzione scolastica, in stretta collaborazione con il Comune di Luzzi – nel percorso di Educazione Civica Cittadinanza e Costituzione realizza il progetto “Consiglio Comunale dei Ragazzi”, per sensibilizzare gli alunni alla conoscenza ed alla pratica della Convivenza democratica avvicinandoli alle Istituzioni. Il Consiglio Comunale dei ragazzi è contesto ideale per attività come il Debate, speaker corner anche al fine di esplorare le potenzialità della lingua italiana in funzione argomentativa, persuasiva, etc. e competenze quali interagire con gli altri



mediando, esprimendo punti di vista, ascoltando e rispettando quelli altrui anche se non condivisi.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Incrementare il tasso di successo scolastico e formativo, rallentato ulteriormente per le difficoltà relative all'emergenza epidemiologica da Covid-19, con riguardo ai livelli di apprendimento in Italiano, Matematica e Inglese.

Traguardo

Registrare negli apprendimenti disciplinari (soprattutto in Italiano, Matematica e Inglese) livelli superiori rispetto a quelli attuali.



○ Competenze chiave europee

Priorità

1. sviluppo delle competenze alfabetico funzionali e multilinguistiche 2. sviluppo delle competenze logico-matematiche e scientifiche e tecnologiche 3. sviluppo delle competenze digitali 4. sviluppo delle competenze di educazione civica 5. imparare ad imparare

Traguardo

Innalzare i livelli nelle competenze chiave europee nelle varie aree disciplinari, educazioni e trasversalmente alle stesse. Saper mobilitare quanto acquisito in contesti nuovi e diversificati per apprendere e costruire nuove conoscenze, abilità e competenze in modo autonomo e critico.

Risultati attesi

ampliamento delle conoscenze ed consolidamento di abilità e competenze nei traguardi del percorso di cittadinanza attiva di educazione civica; innalzamento deli livelli di competenza in lingua italiana con particolare riferimento alle capacità di interagire in semplici conversazioni, saper argomentare ,etc. innalzamento delle competenze relazionali e sociali : rispetto e condivisione di regole in una conversazione, esporre punti di vista e prestare attenzione a quelli altrui, etc.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Informatica

Multimediale



Biblioteche

Classica

Aule

Magna

● Alla scoperta del mio paese

Il Progetto rivolto agli alunni e le alunne della scuola dell'infanzia e della scuola primaria vuole essere una guida alla conoscenza delle loro radici culturali attraverso attività di ricerca storica, esplorazione, osservazione, partendo dal territorio in cui vivono contribuendo in modo determinante a favorire capacità umane ed intellettuali in un'ottica completamente interdisciplinare ed interconnessa. Gli alunni attraverso lo studio del territorio dal punto di vista geografico, storico, religioso, economico, conoscendo le sue tradizioni, il folclore, giochi e balli popolari, feste contadine, i sapori della terra, collocando persone, fatti ed eventi nel tempo, riscoprendo toponimi e il dialetto locale, osservando vecchi attrezzi e oggetti antichi, ascolto di racconti popolari, potranno pervenire alla consapevolezza sociale e culturale delle proprie radici e riappropriarsi della propria identità culturale. Riappropriarsi della propria storia vuol dire conoscerla. Attraverso la conoscenza diretta del territorio, la presa di coscienza dei suoi cambiamenti e con lo studio delle radici e delle tradizioni locali, il confronto tra passato e presente, il senso di appartenenza alla comunità di origine, un interesse costruttivo e positivo per i beni ed i servizi comuni ed il rispetto del territorio, sviluppano, sin da piccoli, sentimenti di legami verso il loro territorio in modo attivo, consapevole e collaborativo. I percorsi tematici saranno costruiti insieme ai docenti per potere rispondere meglio alle esigenze delle singole classi e sezioni grazie a un programma fortemente interdisciplinare. La scuola come laboratorio del saper fare, imparare facendo, l'ambiente scolastico rappresenta uno spazio, "contenitore" di processi - interazioni - relazioni, dove gli alunni sono impegnati sia emotivamente che culturalmente in azioni partecipate che vedono il superamento di una didattica ad impianto puramente verbalistico e astratto.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning



- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

1. sviluppo delle competenze alfabetico funzionali e multilinguistiche 2. sviluppo delle competenze logico-matematiche e scientifiche e tecnologiche 3. sviluppo delle competenze digitali 4. sviluppo delle competenze di educazione civica 5. imparare ad imparare

Traguardo

Innalzare i livelli nelle competenze chiave europee nelle varie aree disciplinari, educazioni e trasversalmente alle stesse. Saper mobilitare quanto acquisito in contesti nuovi e diversificati per apprendere e costruire nuove conoscenze, abilità e competenze in modo autonomo e critico.



Risultati attesi

Consapevolezza e sensibilizzazione alla valenza del patrimonio paesaggistico, artistico, culturale, etc. del territorio Sviluppo del pensare "glocale" . partire dalla scoperta del territorio per estendere i valori e le conoscenze acquisite all'apprezzamento del patrimonio storico, artistico, culturale a livello nazionale ed internazionale Innalzare le competenze nell'ambito antropologico e nello specifico imparare a ricercare e leggere documenti Comprendere fatti e fenomeni attraverso l'analisi e la lettura delle fonti e dei documenti

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

● Libriamoci : giornate di lettura nelle scuole

Un progetto con l'invito a tutte le classi della scuola primaria ad ideare e organizzare iniziative di lettura a voce alta. L'incontro con i libri consentirà ai bambini e alle bambine una progressiva scoperta del piacere alla lettura e attraverso viaggi fantastici a sviluppare competenze logiche e linguistiche. La lettura si trasformerà in un gioco divertente, creativo e coinvolgente con l'obiettivo di coinvolgere le emozioni, i sentimenti, le esperienze affettivo - relazionali e sociali trasformando così il libro in una fonte di piacere e di svago. Le varie attività didattiche si articoleranno e diversificheranno secondo la fascia di età a cui verranno proposte e, comunque, tenendo presente il contesto in cui si "opera" e i bisogni formativi rilevati nelle singole classi e si porranno un'unica, chiara e precisa finalità: appassionare alla lettura divertendo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio



- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Incrementare il tasso di successo scolastico e formativo, rallentato ulteriormente per le difficoltà relative all'emergenza epidemiologica da Covid-19, con riguardo ai livelli di apprendimento in Italiano, Matematica e Inglese.

Traguardo

Registrare negli apprendimenti disciplinari (soprattutto in Italiano, Matematica e Inglese) livelli superiori rispetto a quelli attuali.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati in italiano e in matematica rispetto a quelli della precedente rilevazione.

Traguardo

Registrare negli apprendimenti risultati positivi, superiori rispetto a quelli della precedenza rilevazione.

○ Competenze chiave europee

Priorità

1. sviluppo delle competenze alfabetico funzionali e multilinguistiche 2. sviluppo



delle competenze logico-matematiche e scientifiche e tecnologiche 3. sviluppo delle competenze digitali 4. sviluppo delle competenze di educazione civica 5. imparare ad imparare

Traguardo

Innalzare i livelli nelle competenze chiave europee nelle varie aree disciplinari, educazioni e trasversalmente alle stesse. Saper mobilitare quanto acquisito in contesti nuovi e diversificati per apprendere e costruire nuove conoscenze, abilità e competenze in modo autonomo e critico.

Risultati attesi

Suscitare interesse per la lettura ed i libri Consolidare le competenze in lingua italiana
Arricchimento del lessico

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Multimediale

Biblioteche

Classica

● Calabria una regione in movimento Piccoli eroi a scuola - piccoli eroi crescono

“Piccoli eroi a scuola e piccoli eroi crescono – La didattica disciplinare attraverso il movimento” è un progetto regionale rivolto ai bambini e alle bambine della scuola dell'Infanzia e delle classi prime e seconde della scuola primaria finalizzato alla costruzione del sé in relazione con l'altro



attraverso il movimento.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Incrementare il tasso di successo scolastico e formativo, rallentato ulteriormente per le difficoltà relative all'emergenza epidemiologica da Covid-19, con riguardo ai livelli di apprendimento in Italiano, Matematica e Inglese.

Traguardo

Registrare negli apprendimenti disciplinari (soprattutto in Italiano, Matematica e Inglese) livelli superiori rispetto a quelli attuali.

Risultati attesi

Sostenere uno sviluppo armonico e completo attraverso l'attività motoria Educare ad uno stile di vita sano Consolidare l'autostima e la fiducia in se stessi attraverso attività ludico-motorie

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno



● Orti didattici e laboratori green

L'erogazione dei fondi Fondi Strutturali Europei (– Programma Operativo Nazionale “Per la scuola, competenze e ambienti per l'apprento 2014-2020 - Asse II - Infrastrutture per l'istruzione – Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) - REACT EU Obiettivo specifico 13.1: Facilitare una ripresa verde, digitale e resiliente dell'economia - Avviso pubblico prot.n.50636 del 27 dicembre 2021 - Ambienti e laboratori per l'educazione e la formazione alla transizione ecologica"- Azione 13.1.3. Edugreen: laboratori di sostenibilità per il primo ciclo) permetterà la realizzazione di orti didattici e la realizzazione di laboratori per le STEM da utilizzare per le attività curricolari di scienze e per attività extracurricolari di disseminazione e sensibilizzazione rivolte alle famiglie ed al territorio.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

1. sviluppo delle competenze alfabetico funzionali e multilinguistiche 2. sviluppo delle competenze logico-matematiche e scientifiche e tecnologiche 3. sviluppo delle competenze digitali 4. sviluppo delle competenze di educazione civica 5. imparare ad imparare

Traguardo

Innalzare i livelli nelle competenze chiave europee nelle varie aree disciplinari,



educazioni e trasversalmente alle stesse. Saper mobilitare quanto acquisito in contesti nuovi e diversificati per apprendere e costruire nuove conoscenze, abilità e competenze in modo autonomo e critico.

Risultati attesi

Innalzamento delle competenze nelle STEM Sensibilizzazione a tematiche green dare un ruolo centrale all'alunno nei percorsi di educazione all'ecosostenibilità rendendolo promotore e portavoce in iniziative di sensibilizzazione. Innalzamento delle competenze nella lingua italiana attraverso l'illustrazione ed esposizione di esperienze, attività ed esperimenti ad altri; Innalzamento delle competenze alfabetico funzionali attraverso la realizzazione di prodotti legati ai temi green

Destinatari

Classi aperte parallele

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Scienze

● Progetto lettura e teatro

Il progetto a cadenza annuale coinvolge tutti i plessi e le classi. Esse prende il via dalla lettura ed analisi di un racconto che diventa vivo sulla scena permettendo agli alunni di esplorare e sperimentare linguaggi molteplici, da quello verbale a quello motorio, musicale, etc. in modo olistico e sinergico. In particolare l'attenzione è rivolta all'esplosione delle potenzialità narrative ed espressive della lingua italiana.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Incrementare il tasso di successo scolastico e formativo, rallentato ulteriormente per le difficoltà relative all'emergenza epidemiologica da Covid-19, con riguardo ai livelli di apprendimento in Italiano, Matematica e Inglese.

Traguardo

Registrare negli apprendimenti disciplinari (soprattutto in Italiano, Matematica e Inglese) livelli superiori rispetto a quelli attuali.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati in italiano e in matematica rispetto a quelli della precedente rilevazione.

Traguardo

Registrare negli apprendimenti risultati positivi, superiori rispetto a quelli della precedente rilevazione.



○ Competenze chiave europee

Priorità

1. sviluppo delle competenze alfabetico funzionali e multilinguistiche 2. sviluppo delle competenze logico-matematiche e scientifiche e tecnologiche 3. sviluppo delle competenze digitali 4. sviluppo delle competenze di educazione civica 5. imparare ad imparare

Traguardo

Innalzare i livelli nelle competenze chiave europee nelle varie aree disciplinari, educazioni e trasversalmente alle stesse. Saper mobilitare quanto acquisito in contesti nuovi e diversificati per apprendere e costruire nuove conoscenze, abilità e competenze in modo autonomo e critico.

Risultati attesi

Innalzamento delle competenze alfabetico funzionali Potenziamento delle abilità sociali e relazionali attraverso attività di collaborazione ed interazione con coetanei ed adulti Curiosità verso la lettura ed i libri come interesse da implementare nelle attività extrascolastiche e negli apprendimenti delle conoscenze non informali nell'ottica del long life learning.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Multimediale

Biblioteche

Classica

Aule

Magna



● Scuola Amica delle Bambine e dei Bambini - UNICEF

L'istituto aderisce al Progetto "Scuola Amica delle bambine, dei bambini e degli adolescenti" promosso da Ministero dell'Istruzione ed il Comitato Italiano per l'UNICEF – Fondazione Onlus per l'A.S. 2022/2023. Anche per l'anno scolastico 2022/2023 – Fondazione Onlus con l'obiettivo di favorire la conoscenza e l'attuazione della Convenzione sui diritti dell'infanzia e dell'adolescenza nel contesto educativo. La proposta vuole contribuire a realizzare esperienze educative significative in ambienti di apprendimento che tutelino la salute, la non discriminazione e il diritto ad un'educazione di qualità per tutte e tutti.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

1. sviluppo delle competenze alfabetico funzionali e multilinguistiche
2. sviluppo delle competenze logico-matematiche e scientifiche e tecnologiche
3. sviluppo delle



competenze digitali 4. sviluppo delle competenze di educazione civica 5. imparare ad imparare

Traguardo

Innalzare i livelli nelle competenze chiave europee nelle varie aree disciplinari, educazioni e trasversalmente alle stesse. Saper mobilitare quanto acquisito in contesti nuovi e diversificati per apprendere e costruire nuove conoscenze, abilità e competenze in modo autonomo e critico.

Risultati attesi

Innalzamento dei livelli di consapevolezza su temi come la non discriminazione e la solidarietà
Sviluppo di spirito critico ed abilità relazionali e sociali Educazione alla diversità culturale come strumento di confronto arricchente sul piano personale e collettivo

Destinatari	Gruppi classe Altro
-------------	------------------------

Risorse professionali	Interno
-----------------------	---------

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Informatica
------------	-------------

Biblioteche	Classica
-------------	----------

Aule	Magna
------	-------

● FSE- Socialità, apprendimenti, accoglienza

Programma Operativo Complementare (POC) "Per la Scuola, competenze e ambienti per l'apprendimento" 2014-2020 finanziato con il Fondo di Rotazione (FdR)- Obiettivi Specifici 10.1,



10.2 e 10.3 – Azioni 10.1.1, 10.2.2 e 10.3.1. Avviso pubblico prot. n. 33956 del 18/05/2022 – Realizzazione di percorsi educativi volti al potenziamento delle competenze delle studentesse e degli studenti e per la socialità e l'accoglienza. L'azione prevede n. 6 moduli di educazione motoria, sport e gioco didattico rivolti ad alunni provenienti da diversi gruppi classe e n. 1 modulo di lettura e scrittura creativa rivolti ad alunni delle classi seconde e terze.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Sviluppo delle competenze nella lingua madre Sviluppo delle competenze relazionali e sociali

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Multimediale

Biblioteche

Classica



● Sicuri a scuola

Il progetto è realizzato in collaborazione dell'Associazione Nuova Tebe ODV di Luzzi e coinvolge tutte le classi di scuola primaria di Luzzi. L'attenzione è rivolta alla conoscenza del fenomeno terremoto come fenomeno scientifico ed ai comportamenti da adottare in caso di sinistri. Tale progetto si integra nelle misure di prevenzione e contrasto al rischio svolte in sinergia con l'RSPP d'Istituto e la Commissione Sicurezza, rendendo gli alunni più consapevoli e protagonisti in tutte le azioni che li coinvolgono.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Conoscenza di fenomeni naturali dal punto di scientifico e geografico Assunzione di comportamenti vigili e responsabili

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Informatica

Aule

Magna

● A scuola di creatività

Il progetto coinvolge gli alunni delle classi di scuola primaria e mira allo sviluppo del potenziale creativo degli alunni attraverso la realizzazione di manufatti con materiale di scarto. Il progetto rende gli alunni protagonisti e promotori di azioni di sensibilizzazione rivolte alle famiglie ed al territorio sull'importanza delle tre R (riduco, riciclo e riuso) nella riduzione degli sprechi e nel risparmio delle risorse naturali ed energetiche. Il progetto si colloca così nelle azioni di educazione all'ambiente ed all'ecosostenibilità.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Sviluppo delle abilità manuali , operative e di motricità fine Sensibilizzazione a temi green e legati al risparmio delle risorse naturali Potenziamento delle abilità sociali e relazionali in attività cooperative e d'interazione con coetanei ed adulti

Destinatari

Gruppi classe



Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Magna

● Scrittura creativa

Moduli di scrittura creativa mirati al consolidamento delle abilità di lettura e produzione scritta rivolti ad alunni di scuola primaria. Il progetto si propone di innalzare le competenze nella lingua madre attraverso contesti ludici, metodologie innovative come lo storytelling e l'ausilio delle TIC, promuovendo la capacità di produrre testi scritti in modo critico e creativo in attività laboratoriali e di cooperative learning.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Sviluppo delle competenze nella lingua madre Miglioramento degli esiti delle prove INVALSI in lingua italiana Suscitare il piacere e l'interesse per la lettura e la produzione scritta oltre il contesto scolastico in continuità con gli apprendimenti informali e nell'ottica del long life learning



Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Multimediale

Biblioteche

Classica

● Progetto PLAY TIME Lingua Inglese della scuola dell'Infanzia

Primo approccio alla lingua inglese per i cinquenni della Scuola dell'Infanzia attraverso attività ludiche e caratterizzate dall'interazione di canali diversificati: motorio, musicale, iconico, etc., nonché l'ausilio delle TIC. Tale attività si propone di suscitare interesse e curiosità negli alunni verso una lingua ed una cultura diversa dalla propria.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità



1. sviluppo delle competenze alfabetico funzionali e multilinguistiche 2. sviluppo delle competenze logico-matematiche e scientifiche e tecnologiche 3. sviluppo delle competenze digitali 4. sviluppo delle competenze di educazione civica 5. imparare ad imparare

Traguardo

Innalzare i livelli nelle competenze chiave europee nelle varie aree disciplinari, educazioni e trasversalmente alle stesse. Saper mobilitare quanto acquisito in contesti nuovi e diversificati per apprendere e costruire nuove conoscenze, abilità e competenze in modo autonomo e critico.

Risultati attesi

Interesse e curiosità verso una lingua ed una cultura diversa dalla propria Acquisizione del lessico legato ad propri interessi ed ambiti di immediata rilevanza Familiarizzazione con suoni, intonazioni e ritmi della L2

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Magna

● Concorso letterario Premio Maria Iozzia - Sicuri in Strada

Il concorso letterario che si svolge con cadenza annuale nel Circolo Didattico coinvolge gli alunni delle classi quarte ed ha ricaduta in termini di disseminazione anche su tutte le altre classi del circolo. Gli alunni delle classi quarte si cimentano nel ruolo di scrittori di racconti creativi aventi ad oggetto la conoscenza ed il rispetto delle regole stradali. In tal senso esse superano il ruolo di



destinatari passivi dei saper e diventano essi stessi promotori e protagonisti di azioni di sensibilizzazione rivolte a coetanei ed al territorio.

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Incrementare il tasso di successo scolastico e formativo, rallentato ulteriormente per le difficoltà relative all'emergenza epidemiologica da Covid-19, con riguardo ai livelli di apprendimento in Italiano, Matematica e Inglese.

Traguardo

Registrare negli apprendimenti disciplinari (soprattutto in Italiano, Matematica e Inglese) livelli superiori rispetto a quelli attuali.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati in italiano e in matematica rispetto a quelli della precedente rilevazione.

Traguardo

Registrare negli apprendimenti risultati positivi, superiori rispetto a quelli della precedenza rilevazione.

○ Competenze chiave europee

Priorità

1. sviluppo delle competenze alfabetico funzionali e multilinguistiche 2. sviluppo



delle competenze logico-matematiche e scientifiche e tecnologiche 3. sviluppo delle competenze digitali 4. sviluppo delle competenze di educazione civica 5. imparare ad imparare

Traguardo

Innalzare i livelli nelle competenze chiave europee nelle varie aree disciplinari, educazioni e trasversalmente alle stesse. Saper mobilitare quanto acquisito in contesti nuovi e diversificati per apprendere e costruire nuove conoscenze, abilità e competenze in modo autonomo e critico.

Risultati attesi

Sviluppo delle competenze nella lingua madre Educazione a comportamenti vigili e responsabili
Sviluppo delle competenze sociali e relazionali in attività di gruppo

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Multimediale

Biblioteche

Classica

● Prevenzione e contrasto al bullismo

L'iniziativa in collaborazione con i Carabinieri di Luzzi coinvolge le classi quinte in incontri con Esperti dell'Arma sul tema della prevenzione e del contrasto al bullismo e cyberbullismo. Saranno gli stessi alunni di quinta con il coordinamento del Referente d'istituto per il contrasto al Bullismo e Cyberbullismo a realizzare prodotti ed azioni di disseminazione e sensibilizzazione rivolti a tutte le classi dell'Istituto.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Saper riconoscere fenomeni di bullismo e cyber bullismo Comprendere le dinamiche e conoscere gli strumenti di tutela e prevenzione Assumere comportamenti vigili e responsabili

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno

● Internet Sicura

L'iniziativa in collaborazione con i Carabinieri di Luzzi coinvolge le classi quinte in incontri di informazione e confronto sul tema della navigazione sicura in Internet. Gli alunni delle classi quinte con il coordinamento dell'animatore digitale si renderanno protagonisti e promotori di iniziative di disseminazione e sensibilizzazione rivolte a tutte le classi.

Priorità desunte dal RAV collegate



○ Competenze chiave europee

Priorità

1. sviluppo delle competenze alfabetico funzionali e multilinguistiche 2. sviluppo delle competenze logico-matematiche e scientifiche e tecnologiche 3. sviluppo delle competenze digitali 4. sviluppo delle competenze di educazione civica 5. imparare ad imparare

Traguardo

Innalzare i livelli nelle competenze chiave europee nelle varie aree disciplinari, educazioni e trasversalmente alle stesse. Saper mobilitare quanto acquisito in contesti nuovi e diversificati per apprendere e costruire nuove conoscenze, abilità e competenze in modo autonomo e critico.

Risultati attesi

Consapevolezza dei rischi legati alla navigazione in Internet ed all'uso dei social Saper discernere condotte vigili da comportamenti a rischio Assunzione di comportamenti vigili e responsabili

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Multimediale

Aule

Magna

Aula generica



● Educazione stradale

Iniziativa in collaborazione con i Carabinieri di Luzzi che coinvolge le classi quinte in incontri di informazione/ formazione e confronto sull'educazione stradale. Gli alunni delle classi quinte con il coordinamento del Referente per l'Educazione Civica si rendono protagonisti e promotori di azioni di disseminazione e sensibilizzazione rivolte ai coetanei di tutte le classi. L'azione si realizza in sinergia con le altre azioni del Circolo volte all'educazione stradale quali il Concorso Letterario Maria Iozzia - Sicuri in Strada e le proposte formative della piattaforma EDUSTRADA

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

1. sviluppo delle competenze alfabetico funzionali e multilinguistiche 2. sviluppo delle competenze logico-matematiche e scientifiche e tecnologiche 3. sviluppo delle competenze digitali 4. sviluppo delle competenze di educazione civica 5. imparare ad imparare

Traguardo

Innalzare i livelli nelle competenze chiave europee nelle varie aree disciplinari, educazioni e trasversalmente alle stesse. Saper mobilitare quanto acquisito in contesti nuovi e diversificati per apprendere e costruire nuove conoscenze, abilità e competenze in modo autonomo e critico.



Risultati attesi

Sviluppo delle competenze comunicative in attività di disseminazione e sensibilizzazione, sia attraverso azioni in presenza, sia nella forma di produzione scritta e prodotti multimediali.
Assunzione di comportamenti vigili e responsabili

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Multimediale

Aule

Magna

Aula generica



Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

● Orti didattici e laboratori green

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi



Obiettivi ambientali

- Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico

- Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura



Obiettivi economici

Acquisire competenze green

Risultati attesi

- conoscere i cicli naturali, la stagionalità delle produzioni, permettendo di legare il cibo alla sua origine;
- acquisire il concetto di biodiversità;
- comprendere gli impatti ambientali dell'agricoltura su suolo, acqua, aria, clima e paesaggio, ribadendo l'importanza di una gestione sostenibile degli ecosistemi;
- valutare la qualità di ciò che si acquista e si mangia .
- interagire con gli altri in attività comuni consolidando competenze sociali e relazionali

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 2: Raggiungere la sicurezza alimentare
- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivi 7 e 8: Energia pulita e accessibile
- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF



- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Piano di formazione del personale docente
- Piano di formazione del personale ATA

Informazioni

Descrizione attività

Costituzione di una commissione per la transizione ecologica e culturale con lo scopo di promuovere e coordinare azioni di sensibilizzazione su tematiche green e legate all'ecosostenibilità con l'ausilio e nell'ambito del Piano Rigenerazione sia all'interno del contesto scolastico, sia alle famiglie ed al territorio attraverso eventi in presenza e/o prodotti multimediali.

Punto di partenza è la realizzazione di orti didattici e laboratori green che diventano il contesto per esplorare attraverso le STEM varie tematiche legate all'ecostenibilità, ma anche al benessere, alla salute ed all'educazione alimentare essendo questi aspetti tra loro correlati.

I Fondi FESR PON Edugreen hanno permesso l'acquisto di attrezzature e strumentazioni didattiche per sperimentazioni ed azioni in campo, nonché azioni di accompagnamento per l'uso delle attrezzature e strumentazioni rivolte ai docenti.

Destinatari

- Studenti



L'OFFERTA FORMATIVA

Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

PTOF 2022 - 2025

- Personale scolastico

Tempistica

- Triennale

Tipologia finanziamento

- Fondi PON



Attività previste in relazione al PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: Migrazione al cloud
AMMINISTRAZIONE DIGITALE

- Digitalizzazione amministrativa della scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Il percorso intrapreso lo scorso anno con l'ottimizzazione dei servizi amministrativi a livello tecnologico e strumentale con l'azione 13.1.2AFESR PON-CL2021-306 (Dotazione di attrezzature per la trasformazione digitale della didattica e dell'organizzazione scolastica) prosegue con l'investimento 1.2. "Abilitazione al Cloud per le PA . Scuole - 2022- nell'Ambito del PNRR - Missione Componente finanziata dall'Unione Europea - Next Generation EU.

La finalità della migrazione al cloud di parte dei servizi permette una gestione di dati ed applicazioni più efficiente in termini di affidabilità, usabilità e sicurezza al fine di garantire un servizio più qualificato all'utenza.

Titolo attività: Registro elettronico
AMMINISTRAZIONE DIGITALE

- Registro elettronico per tutte le scuole primarie

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Il registro elettronico è già da tempo in uso nel nostro Istituto attraverso il sistema ARGO.

Nel corrente anno è stata avviata l'implementazione di nuove funzioni finalizzate all'archiviazione e documentazione dei dati e



Ambito 1. Strumenti

Attività

documenti di natura didattica , al miglioramento delle comunicazioni con le famiglie ed alla tenuta dei dati in termini di sicurezza e privacy.

La fruizione del registro elettronico da parte dell'utenza personale scolastico e famiglia degli alunni è accompagnata da azioni di formazione/informazione e supporto da parte di n. 2 referenti interni all'Istituto all'uopo individuati.

Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: Sviluppo del pensiero computazionale
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Portare il pensiero computazionale a tutta la scuola primaria

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Lo scorso anno si è concluso il progetto DIGIT-AZIONE Cittadinanza digitale attiva nell'ambito della Rete PNSD Educazione Digitale con altre scuole del territorio e con scuola capofila IC Torano Castello (CS). Il progetto ha visto la realizzazione di moduli per la scuola primaria e dell'Infanzia avente ad oggetto lo sviluppo del pensiero computazionale.

Il corrente anno vede l'azione avviata già nel precedente anno scolastico di ricaduta e disseminazione avviata dall'animatore digitale attraverso incontri di confronto, supporto, promozione e scambio di buone prassi.

Obiettivo della scuola è quello di potenziare , infatti, l'insegnamento e l'apprendimento del coding e lo sviluppo del pensiero computazionale nelle prassi quotidiane nell'ambito logico e matematico e trasversalmente alle varie discipline ed aree educazionali.



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: Sviluppo delle competenze digitali alla luce del DigitComp 2.2.

COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Un framework comune per le competenze digitali degli studenti

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

L'evoluzione dei bisogni degli studenti in relazione ad una realtà in continuo cambiamento ed il carattere pervasivo dei mondi e degli strumenti digitali nella viva esperienza quotidiana degli alunni ora, e nel mondo di vita e di lavoro dei futuri adulti e cittadini domani, porta inevitabilmente ad una revisione dei curricula in merito alle TIC .

La scuola prevede, quindi, la realizzazione di un nuovo curriculum digitale alla luce del framework DigitComp 2.2. ai fini di una progettazione rispondente ai bisogni dell'utenza , ad una piena e funzionale fruizione delle strumentazioni e dispositivi digitali ed all'evolversi dei cambiamenti nel campo digitale.

Il tutto naturalmente prevede azioni di accompagnamento rivolte ai docenti ed azioni di promozione da parte dell'animatore e del team dell'innovazione digitale.

Titolo attività: Ambienti innovativi nella scuola primaria

COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

La realizzazione di classi di nuova generazione nell'ambito dell'azione New Generation Classrooms del Piano Scuola 4.0 è destinata a 22 classi di scuola primaria. L'azione prevede la realizzazione di ambienti innovativi che armonizzano realtà fisica e digitale per creare ambienti di apprendimento efficaci e



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

significativi.

Risultati attesi:

- realizzazione di ambienti efficaci per una didattica laboratoriale ;
- innalzamento dei livelli di competenze degli alunni nelle aree disciplinari ed educazione;
- innalzamento dei livelli di competenze nelle abilità sociali e relazionali trasversali alle varie discipline;
- personalizzazione dei percorsi e delle consegne;
- innalzamento dei livelli di autonomia ed iniziativa;
- valorizzazione delle conoscenze non formali ed informali e migliore sinergia tra gli interessi degli alunni e l'offerta scolastica;
- innalzamento dei livelli di curiosità ed interesse verso i contenuti e gli strumenti del sapere;

Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: Formazione docenti alla
transizione digitale

FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati
attesi**

Linea di investimento

Formazione del personale scolastico attraverso azioni di
accompagnamento promosse e coordinate dal team



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

dell'innovazione e dall'animatore digitale nell'ambito
dell'investimento M4C1I2.1 - Didattica digitale integrata e
formazione sulla transizione digitale del personale scolastico.



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA PRIMARIA

CD LUZZI - CSEE19000L

Criteri di osservazione/valutazione del team docente (per la scuola dell'infanzia)

Nella scuola dell'infanzia l'attività di valutazione risponde ad una funzione di carattere formativo ed orientativo che accompagna, descrive e documenta i processi formativi, sia a livello prettamente cognitivo, sia a livello emotivo e relazionale.

L'orientamento inizia nella scuola dell'Infanzia che nella conoscenze del sé e degli altri favorisce attività che permettono alle bambine ed ai bambini di scoprire le proprie attitudini, vocazioni, potenzialità, etc.

L'attenzione / osservazione dei docenti si focalizza sugli stili di apprendimento, sui canali preferenziale di comunicazione e trasmissione di idee ed emozioni, sulle potenzialità, sui livelli di partenza, sui ritmi di apprendimento, punti forti e punti deboli, vocazioni ed attitudini, etc.

Sulla base di tali osservazioni e verifiche e poi possibile personalizzare effettivamente i percorsi dando alla valutazione un carattere sistemico, strutturato e regolativo dei processi.

La valutazione coinvolgerà i bambini sempre in modo incoraggiante e motivante.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Gli alunni saranno valutati in relazione alle conoscenze, abilità e competenze acquisite in relazione ai nuclei fondanti del percorso di educazione e in relazione agli indicatori delle Indicazioni Nazionali come armonizzati nel curriculum di educazione civica:

- 1 Costituzione, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà.
2. Sviluppo sostenibile, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio.



3. Cittadinanza digitale

Particolare focus sarà posto al superamento nozionismo ed alla capacità di applicare quanto acquisito a vari contesti in modo autonomo, critico e responsabile.

Criteri di valutazione delle capacità relazionali (per la scuola dell'infanzia)

Consapevolezza del sé e dei propri bisogni

Scoperta dell'altro e dei suoi bisogni

Saper mediare tra i propri bisogni e quelli dell'altro

Rispettare semplici regole legate ad ambiti concreti e di immediata rilevanza.

I criteri sono quelli di una valutazione formativa, orientativa, incoraggiante ed inclusiva, nonché volta a trovare soluzione e strategie attraverso il gioco e le attività a vincoli ed impedimenti alla piena integrazione di ogni bambina e bambino.

Criteri di valutazione comuni (per la primaria e la secondaria di I grado)

La valutazione è analisi e sintesi incrociata dei attività di osservazione e prove strutturate e non. Essa supera il carattere di mero misuratore dei livelli assumendo la connotazione di un valutazione formativa, orientativa, regolativa ed inclusiva.

Parte integrante della valutazione è la progettazione delle strategie e delle azioni da realizzare, sia nei casi di obiettivi non raggiunti, sia ai fini del miglioramento degli esiti.

Altro carattere fondamentale della valutazione è quella dell'oggettività ed autenticità attraverso strumenti di analisi collegiali ed efficaci.

La non ammissione è prevista solo in situazioni di particolare gravità ove anche le azioni di recupero

Criteri di valutazione del comportamento (per la primaria e la secondaria di I grado)

I criteri della valutazione del comportamento superano il tradizionale concetto di condotta è considerano fattori come: autonomia, spirito critico, assunzione di consapevolezza e responsabilità



anche in relazione agli indicatori di educazione civica trasversali alle varie aree disciplinari ed educazioni.

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva (per la primaria e la secondaria di I grado)

Le alunne e gli alunni sono ammessi alla classe successiva e alla prima classe della scuola secondaria anche in presenza di obiettivi parzialmente raggiunti o in via di acquisizione.

La scuola provvede a segnalare tempestivamente alle famiglie sia le eventuali carenze, sia le azioni e le strategie pianificate e/o attuate per il recupero.

La non ammissione al grado o alla classe successiva è prevista solo in casi estremamente gravi ove le strategie e le azioni poste in essere non abbiano dato gli esiti esito alcuno. Naturalmente tali azioni devono essere debitamente e chiaramente documentate con le relative prove di verifica e la decisione di non ammissione da parte del Consiglio deve essere unanime.

Nella Scuola Primaria ai fini della validità dell'anno scolastico è richiesta frequenza di almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, che tiene conto delle discipline e degli insegnamenti oggetto di valutazione periodica e finale da parte del team docente. La legge tuttavia prevede che le istituzioni scolastiche possano autonomamente stabilire motivate deroghe al suddetto limite in casi eccezionali. In tal senso il Collegio Docenti ha deliberato i seguenti criteri di deroga:

documentati motivi di salute per assenze anche non continuative;

- alunni stranieri neoiscritti;
- situazioni di disagio socio-familiare documentati dai Servizi Sociali;
- terapie o cure;
- partecipazione ad attività sportive/agonistiche organizzate da federazioni riconosciute dal Coni;
- casi di alunni con diversi cambi di scuole nel corso dell'anno scolastico (nomadi , circensi - programmi di protezione, casi particolari non preventivabili)

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato (per la secondaria di I grado)

Non è presente il primo grado.



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Il principio cardine che permea le azioni dell'istituto ai fini di un'inclusione efficace, è quello dell'ICF a base bio-psicosociale.

L'acronimo ICF (International Classification of Functioning) sta ad indicare la Classificazione Internazionale del Funzionamento, della Disabilità e della Salute e fa parte della più ampia famiglia delle Classificazioni Internazionali dell'OMS (Organizzazione Mondiale della Sanità).

Il suo utilizzo è stato raccomandato agli Stati Membri e risulta accettata come Classificazione delle Nazioni Unite.

L'ICF è una classificazione che descrive lo stato di salute delle persone in relazione ai loro ambiti sociali, di lavoro e di vita al fine di cogliere tutti i fattori che nel contesto di riferimento possono causare difficoltà o, al contrario, agire da facilitatori.

L'ICF descrive le situazioni di vita quotidiana in relazione al contesto ambientale evidenziando l'unicità di ogni persona piuttosto che mettere in risalto la sua salute o la sua disabilità.

Per cui il limite non è mai nella persona, ma nel contesto nel momento in cui questo non riesce a dare una risposta adeguata, sia essa al livello logistico- organizzativo, sia a livello sociale, educativo o altro.

Azioni

- Azioni volte a creare sinergie efficaci tra gli attori coinvolti nei processi di inclusione: personale scolastico, famiglie, specialisti ed operatori sociosanitari;
- Azioni volte a promuovere una partecipazione forte delle famiglie ai processi di inclusione;
- Formazione/informazione dei docenti in merito all'elaborazione del PEI e PDP ed in generale la concretizzazione di percorsi inclusivi;
- Utilizzo di strumenti e criteri condivisi per la valutazione dei risultati di apprendimento delle alunne



e degli alunni, anche attraverso il riconoscimento di differenti bisogni e stili di apprendimento;

- iniziative relative all'acquisto, all'adattamento, alla trasformazione e all'effettivo utilizzo di sussidi didattici, ai sensi dell'Art. 7, co. 3 del D. Lgs 13 Aprile 2017, n. 63 . Tali progetti prevedono l'utilizzo di sussidi digitali finalizzate a facilitare e rendere più attraente e funzionale la personalizzazione dei percorsi di apprendimento.

- Partecipazione alla Rete provinciale di Scuole per l'Inclusività - Cosenza con scuola capofila IIS ITE Cosentino - IPPAA Todaro CTS Centro Territoriale di Supporto BES per la provincia di Cosenza al fine di condividere interventi, risorse e prassi per l'inclusione degli alunni con Bisogni Educativi Speciali ed, in generale, per la progettazione e sperimentazione educativa orientata all'inclusione.

Inclusione e differenziazione

Punti di forza:

Punti di forza: la sinergia con le unità di valutazione multidisciplinare e di supporto del territorio ai fini del successo formativo degli alunni.

La formazione dei docenti sia attraverso la collaborazione del centro territoriale di supporto sia le iniziative dell'ambito formativo .

L'utilizzo di sussidi didattici e tecnologici efficaci anche grazie al supporto del CTS.

Collaborazione con le famiglie anche al fine di valorizzare le conoscenze informali e l'esperienza extrascolastica degli alunni in linea con l'ICF per cui il fattore deficitario non è legato alla persona ma all'inadeguatezza della risposta ai suoi bisogni. Di conseguenza, la scuola collabora concretamente con le famiglie ed il territorio alla concretizzazione di un contesto efficacemente inclusivo.

Formazione e coinvolgimento del personale ATA in merito all'inclusione degli ambiti di propria competenza.

Utilizzo di progettazione e valutazione di strumenti condivisi.

Punti di debolezza:

Punti deboli La scuola pianifica azioni di miglioramento in relazione al seguente punto debole:



L'Istituto è Circolo Didattico con i soli ordini di scuola dell'infanzia e primaria.

Per questo motivo andranno consolidate ed ottimizzate le azioni atte ad agevolare il passaggio degli alunni dalla primaria al primo grado attraverso attività volte alla conoscenza degli alunni ed accompagnamento degli stessi da un segmento all'altro.

Per quanto riguarda le azioni di potenziamento ai fini del recupero delle carenze e dello svantaggio socioculturale si sottolinea che questo Circolo Didattico non ha nel proprio organico insegnanti di potenziamento come gli Istituti Comprensivi .

Tuttavia, il PTOF prevede azioni di consolidamento e riciclo di contenuti e recupero attraverso progetti curriculari ed extracurriculari.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Specialisti ASL
Famiglie

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Il PEI (Piano Educativo Individualizzato), così come novellato nel Decreto legislativo n.66/2017 come novellato dal d.lgs. 96/2019 e ss.mm.ii. rappresenta lo strumento indispensabile per l'attuazione dell'inclusione scolastica per gli alunni con disabilità. Il PEI é elaborato e approvato dai docenti contitolari o dal consiglio di classe, con la partecipazione dei genitori o dei soggetti che ne esercitano



la responsabilità, delle figure professionali specifiche interne ed esterne all'istituzione scolastica che interagiscono con la classe e con l'alunno con disabilità nonché con il supporto dell'unità di valutazione multidisciplinare.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Specialisti ed operatori socio -psicopedagogici, docenti di sostegno e dell'area comune del consigli di classe, famiglia, educatori.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

La famiglia è coinvolta nella definizione del percorso educativo individualizzato e nei momenti di verifica dello stesso in corso di anno scolastico. attraverso gruppi di lavoro operativi che vedono la partecipazione di tutti gli attori coinvolti nei percorsi di inclusione, un dialogo fattivo e sistematico con il team classe.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Coinvolgimento in progetti di inclusione

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno

Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno

Rapporti con famiglie



Docenti di sostegno

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Partecipazione a GLI

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Rapporti con famiglie

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva

Assistenti alla comunicazione

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Personale ATA

Assistenza alunni disabili

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione multidisciplinare

Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale

Unità di valutazione multidisciplinare

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Unità di valutazione multidisciplinare

Procedure condivise di intervento su disagio e simili

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale

Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità



Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

il PEI esplicita le modalità didattiche e di valutazione in relazione alla programmazione individualizzata promuovendo una valutazione volta a valorizzare potenzialità, vocazioni, stili di apprendimento e punti forti nell'ottica dell'ICF ed assumendo un carattere formativo, orientativo e di regolamentazione in itinere dei processi.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

Il RAV e conseguentemente il Piano di Miglioramento hanno evidenziato tra le azioni di miglioramento la continuità tra il segmento della scuola primaria e quello di primo grado sia in generale, sia in riferimento agli alunni con bisogni educativi speciali. In tal senso la scuola pianifica azioni di potenziamento di un raccordi sistematici e strutturati tra i due segmenti di scuola al fine di agevolare il passaggio degli alunni da un ordine all'altro e dal Circolo Didattico al nuovo istituto accogliente.



Piano per la didattica digitale integrata

Con l'anno scolastico 2022/23 la normativa speciale per il contesto scolastico legato al virus Sars - Cov-2 che consentiva la modalità della didattica digitale integrata per gli alunni positivi al Sars-Cov-2 cessa i propri effetti.

Rif. Faq n. 6 del Vademecum con oggetto Indicazioni ai fini della mitigazione degli effetti delle infezioni da Sars-CoV-2 nel sistema educativo di istruzione e di formazione per l'anno scolastico 2022 -2023 https://www.miur.gov.it/documents/20182/0/MI_Vademecum+COVID+AS+22-23.pdf/644ce43d-5b01-3cbc-23b9-c560931aff52?t=1661684316063

Tuttavia, Le Indicazioni strategiche ad interim per preparedness e readiness ai fini di mitigazione delle infezioni da SARS-CoV-2 in ambito scolastico (a.s. 2022 -2023) pongono la preparedness e readiness come parole del nuovo scenario di mitigazione e prevenzione Covid 19 :

“E' necessario tenere conto della possibilità di variazioni del contesto epidemiologico e attuare un'azione di preparedness e readiness che possa garantire la risposta degli Istituti Scolastici ad un eventuale aumento della circolazione virale o alla comparsa di nuove varianti in grado di determinare un aumento di forme gravi di malattia, in assenza di vaccini che possano mitigarne l'impatto”

Per cui la scuola si organizza e si attrezza ad essere sempre preparata e pronta ad eventuali cambiamenti di scenario e cambiamenti normativi che potrebbero derivarne.

Il tutto, naturalmente, augurandoci che ciò non avvenga ma che si arrivi quanto prima lasciarci definitivamente alle spalle i cosiddetti “anni della pandemia”.

In quest'ottica si colloca il Piano per la Didattica Digitale Integrata che si allega al PTOF e ne costituisce parte integrante.

Allegati:

Piano scolastico e regolamento per la Didattica Digitale Integrata (DDI).pdf



Aspetti generali

ORIENTAMENTI E CRITERI

Area docenti

"A livello di organigramma e proposte di ruoli, definizioni di compiti e di prassi l'Atto promuove un sapiente equilibrio tra la continuità e la solidità delle esperienze pregresse e consolidate e l'apertura verso nuove disponibilità e volontà a sperimentare compiti e ruoli nell'ottica di una trasmissione di competenze a cascata" da ATTO DI INDIRIZZO PER L' AGGIORNAMENTO ED INTEGRAZIONE DEL PTOF 2022/25 per l'a.s. 2022/23 (Piano Triennale dell'Offerta Formativa).

Area Amministrativa

"Nell'ambito prettamente amministrativo prosegue l'opera di dematerializzazione e digitalizzazione volta a ridurre lo spreco di carta, snellire le pratiche burocratiche, velocizzare i tempi e consentire una più funzionale e sicura organizzazione ed archiviazione dei dati. Nel rapporto con l'utenza pur proseguendo con l'apertura degli uffici al pubblico in giorni ed orari prefissati, l'Atto promuove l'utilizzo di modalità telematiche, supportandolo con modulistica ed azioni informative volte a semplificare le varie operazioni e procedure" da ATTO DI INDIRIZZO PER L' AGGIORNAMENTO ED INTEGRAZIONE DEL PTOF 2022/25 per l'a.s. 2022/23 (Piano Triennale dell'Offerta Formativa).

UFFICIO RELAZIONI CON IL PUBBLICO

Gli Uffici Amministrativi di questa amministrazione sono ubicati nel plesso Luzzi Centro Via Chiusa 1.

Gli orari ed i giorni di sportello/ricevimento del pubblico sono seguenti: MAR dalle ore 10.30 alla ore 12.30 GIO dalle ore 10.30 alle ore 12.30

Sono previste finestre più ampie in periodi e per adempimenti particolari (per esempio iscrizioni alunni) che vengono comunicati in tempo utile e preventivamente attraverso il sito della scuola.



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	<p>PRIMO COLLABORATORE DEL DIRIGENTE SCOLASTICO</p> <p>Compiti principali Il Primo Collaboratore sostituisce il Dirigente scolastico in caso di assenza o impedimento o, su delega, esercitandone le funzioni delegate anche negli Organi collegiali. Il docente collaboratore vicario, in caso di sostituzione del DS è delegato alla firma di atti amministrativi interni. Partecipa alle riunioni di coordinamento indette dal Dirigente scolastico; partecipa, su delega del Dirigente scolastico, a riunioni presso gli Uffici Scolastici periferici o presso gli uffici dell'Ente Locale; collabora con il Dirigente Scolastico nella predisposizione dell'ordine del giorno del Collegio dei docenti, dei Consigli di intersezione, di interclasse e di classe, etc. e nella predisposizione delle altre pratiche di Ufficio che il Dirigente Scolastico che riterrà di affidargli di volta in volta; collabora d'intesa con la funzione strumentale preposta all'elaborazione del PTOF d'Istituto; supporta il Dirigente e la FUS preposta negli aspetti gestionali ed organizzativi legati all'attuazione del PTOF; cura i rapporti e le comunicazioni con le famiglie; cura la diffusione</p>	2
----------------------	---	---



delle circolari e della comunicazione interna ed esterna all'Istituto; redige il verbale delle sedute dei Collegi Docenti. Collabora alla formazione delle classi secondo i criteri stabiliti dal Collegio Docenti. Collabora nella redazione del piano delle attività docenti e negli aspetti relativi all'organizzazione oraria. Organizzazione interna In caso di impedimento o assenza del DS è preposto alla firma di richiesta d'intervento delle forze dell'ordine qualora se ne ravvisi la necessità.

Funzione strumentale

AREA 1. GESTIONE DEL PIANO DELL'OFFERTA FORMATIVA SCUOLA DELL'INFANZIA E SCUOLA PRIMARIA • Coordinamento delle attività di elaborazione, redazione, aggiornamento, monitoraggio , valutazione e rendicontazione del PTOF; • Promozione e coordinamento di attività volte a favorire e migliorare la partecipazione del PTOF alle famiglie ed al territorio; • Coordinamento attività di ampliamento ed arricchimento dell'offerta formativa; • Coordinamento delle attività di documentazione , monitoraggio e documentazione del attività di arricchimento dell'offerta formativa; Partecipazione alle riunioni di staff ; Interazione con enti locali ed associazioni del territorio ai fini dell'attuazione del PTOF; Interazione con il NIV (Nucleo Interno di Valutazione) per gli aspetti di competenza; Illustrazione al Collegio Docenti delle attività svolte. AREA 2 SOSTEGNO AL LAVORO DEI DOCENTI / FORMAZIONE DOCENTI - Documentazione e scambio di buone prassi • Analisi dei bisogni formativi e gestione del Piano di formazione e aggiornamento •Predisposizione del piano annuale di formazione/aggiornamento

4



- Coordinamento attività di verifica e monitoraggio dell'efficacia delle azioni formative
 - Coordinamento e promozione azioni di disseminazione e scambio di buone prassi;
 - Cura della documentazione educativa
 - Relazionare al collegio sull'attività svolta.
- AREA 3.
SITO WEB e COMUNICAZIONE INTERNA ED ESTERNA
- Sito web e piattaforme dedicate
 - Gestione del sito internet d'Istituto
 - Collaborazione con DSGA ed uffici amministrativi in relazione alla pubblicazione e gestione dati nel sito web dell'Istituto
 - Elaborazione di una proposta per la ristrutturazione e il miglioramento del sito dell'Istituto, sia sotto l'aspetto grafico che sotto l'aspetto funzionale
 - Gestione piattaforme dedicate e spazi virtuali.
4. INCLUSIONE E SUCCESSO FORMATIVO
- Monitoraggio dei dati relativi agli alunni che manifestano problemi di disagio
 - Monitoraggio degli alunni che non sono iscritti presso la scuola dell'infanzia
 - Raccolta e monitoraggio della documentazione dei Progetti di Accoglienza, Recupero e lotta alla Dispersione scolastica
 - Socializzazione di iniziative e aggiornamenti
 - Acquisto e divulgazione materiale
 - Collaborazione con i servizi esterni territoriali (servizi sociali, Associazioni di volontariato, ecc.) per una progettazione comune
- ALLIEVI STRANIERI E INTERCULTURA
- Coordinamento Progetti di Accoglienza ad inizio anno scolastico in tutte le classi/sezioni, incentrati sul tema dell'intercultura/diversità
 - Monitoraggio dei dati relativi agli alunni extracomunitari
 - Organizzazione corsi di Alfabetizzazione per gli alunni extracomunitari, per la conoscenza della



lingua italiana e per l'acquisizione delle conoscenze, abilità e competenze primarie • Raccolta e monitoraggio della documentazione dei Progetti di Accoglienza/Intercultura, realizzati a livello di team e/o di plesso • Socializzazione di iniziative e aggiornamenti • Acquisto e divulgazione materiale • Collaborazione con i Servizi esterni territoriali per una progettazione comune COORDINAMENTO DELLE ATTIVITA' DI INTEGRAZIONE DEGLI ALUNNI DISABILI – BES – DSA- ADHD • Partecipazione e collaborazione con il Dirigente Scolastico agli incontri istituzionali e non di Circolo ed operativi, relativi all'integrazione (indagine sui bisogni espressi dai docenti, predisposizione di materiali, proposte per un'efficace gestione delle risorse di sostegno, stesura verbali GLI operativi e di istituto, monitoraggio in itinere con il DS e i docenti sulle varie situazioni, ecc.) • Predisposizione progetti per la richiesta di fondi comunali, regionali, ecc. • Acquisizione dei dati sugli alunni in situazione di handicap e sui casi da certificare • Aggiornamento costante delle segnalazioni dei docenti di alunni in situazione problematica di forte disagio ed eventuale indagine cognitiva/psicologica o presa in carico servizi sociali, altro, nell'ottica della prevenzione e dell'intervento precoce • Elaborazione e stesura di progetti nell'ambito dell'integrazione • Aggiornamento del Piano Educativo Individualizzato, delle Diagnosi funzionali e dei Profili Dinamico-funzionali • Coordinamento organizzativo degli insegnanti di sostegno (orari settimanali, confronti su problematiche emerse, contributi per la stesura dei PEI (Piano Educativo



Individualizzato) • Reperimento materiali, utilizzo software specifici, incontri per momenti di raccordo, anche in rete • Attività di raccordo e contatto con i servizi del territorio: Servizi Sociali, Equipe, Neuropsichiatra infantile, Amministrazione Comunale, Azienda Sanitaria, Associazioni, ecc. • Miglioramento delle condizioni di trasporto per i disabili e di utilizzo dei servizi pubblici • Eliminazione delle barriere architettoniche degli edifici scolastici • Aggiornamento per nuovi acquisti, predisposizione materiali, installazione ed eventuale consulenza, dei software didattici, aggiornati, vicini ai bisogni degli alunni • Partecipazione e socializzazione di iniziative relative ad aggiornamenti, convegni significativi sul tema dell'integrazione, divulgazione dei materiali acquisiti • Arricchimento delle biblioteche scolastiche di testi aggiornati • Promozione di incontri con le famiglie in situazione di particolare disagio e con casi di alunni in situazione di handicap, con una indagine precoce, ad iniziare dalla frequenza della scuola dell'infanzia • Istituzione di uno sportello di Consulenza e Orientamento per i genitori, in collaborazione con gli enti territoriali (Azienda Sanitaria, Comune, ecc.) • Relazionare al collegio sull'attività svolta

Responsabile di plesso

1. Gestione sostituzione docenti assenti; 2. Tenuta dei registri relativi ai permessi orari autorizzati dalla Direzione; 3. Annotazione delle ore eccedenti autorizzate dalla Direzione; 4. Partecipazioni ad appositi incontri aventi ad oggetto aspetti organizzativi e didattici legati alla gestione dei plessi; 5. Interfaccia tra la Direzione

9



ed i docenti ed i genitori del plesso; 6. Cura della comunicazione con le famiglie in relazione all'ambito di competenza; 7. Cura della divulgazione delle circolari e comunicazioni nel plesso; 8. Coordinamento eventi ed iniziative di plesso; 9. Raccolta, verifica e consegna documentazione di fine anno relativa al plesso di coordinamento. 10. Coordinamento e mediazione nell'ambito delle dinamiche di plesso. 11. Ruolo di preposto in merito agli aspetti logistici e di sicurezza. 12. Ricerca e formulazione di proposte alla Direzione per la soluzione di eventuali criticità legate al plesso a livello logistico, organizzativo, didattico, etc.

Animatore digitale

Principali Funzioni Organizzative 1)
FORMAZIONE INTERNA: stimolare la formazione interna alla scuola negli ambiti del PNSD, attraverso l'organizzazione di laboratori formativi (senza essere necessariamente un formatore), favorendo l'animazione e la partecipazione di tutta la comunità scolastica alle attività formative, come ad esempio quelle organizzate attraverso gli snodi formativi; 2)
COINVOLGIMENTO DELLA COMUNITA' SCOLASTICA: favorire la partecipazione e stimolare il protagonismo degli studenti nell'organizzazione di workshop e altre attività, anche strutturate, sui temi del PNSD, anche attraverso momenti formativi aperti alle famiglie e ad altri attori del territorio, per la realizzazione di una cultura digitale condivisa; 3) CREAZIONE DI SOLUZIONI INNOVATIVE: individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola (es. uso di particolari strumenti per la didattica

1



di cui la scuola si è dotata; la pratica di una metodologia comune; informazione su innovazioni esistenti in altre scuole; un laboratorio di coding per tutti gli studenti), coerenti con l'analisi dei fabbisogni della scuola stessa, anche in sinergia con attività di assistenza tecnica condotta da altre figure.

Team digitale	TEAM DIGITALE N. 4 UNITA' Principali Funzioni Promozione e supporto insieme all'animatore digitale di iniziative volte all'innovazione ed al miglioramento ed alla fase di transizione digitale avviata con il Piano Scuola 4.0. Supporto ai docenti nella fruizione ,gestione e produzione di strumenti digitali; Supporto nella trasformazione digitale a livello didattico ed amministrativo; Contribuire allo sviluppo di una cultura digitale condivisa. Ricognizione dei bisogni.	4
Docente specialista di educazione motoria	N. 1 docente specialista per l'educazione motoria impegnato sulle tre classi quinte dell'istituto.	1
Coordinatore pedagogico per la Scuola dell'Infanzia	Il coordinatore pedagogico per la Scuola dell'Infanzia è responsabile del coordinamento pedagogico. Svolge la funzione di indirizzo e sostegno professionale al lavoro individuale e di gruppo degli educatori/insegnanti e del personale ausiliario delle istituzioni educative a lui affidate, concorrendo all'arricchimento della loro professionalità e valorizzandone la motivazione all'impegno educativo. Il coordinatore promuove la partecipazione sollecitando l'incontro tra gli educatori/insegnanti e i genitori dei bambini per confrontarsi sulla progettazione educativa e sulle prospettive dell'educazione dei bambini;	1



inoltre, cura il raccordo, le connessioni dei servizi educativi e delle scuole dell'infanzia con i servizi sociali e sanitari. Il coordinatore crea le condizioni organizzative affinché la riflessione professionale possa essere esercitata in modo collegiale attraverso riunioni periodiche di gruppo (di sezione e di struttura) e strumenti come le pratiche di osservazione e documentazione. Mediante l'osservazione sistematica, l'analisi e il monitoraggio delle attività e delle relazioni educative, dei bisogni dei bambini e delle loro famiglie, il coordinatore individua le esigenze formative degli educatori/insegnanti e del personale ausiliario e propone approfondimenti formativi qualificati. Il Coordinatore svolge funzioni a supporto organizzativo e logistico.

Referente d'Istituto per l' Educazione Civica	Coordina le attività per l'elaborazione, aggiornamento e verifica del curriculum di Educazione Civica d'Istituto; Promuove iniziative volte allo sviluppo delle competenze in Educazione Civica; Offre consulenza e supporto ai docenti in merito all'ambito di competenza.	1
---	---	---

Coordinatore classe	Il Coordinatore di classe presiede gli incontri di team; Svolge le funzioni di segretario verbalizzante quando questi sono presieduti dal Dirigente Scolastico; Segnala tempestivamente alla Direzione casi di assenze frequenti, reiterate e non giustificate; Controlla la puntuale e corretta compilazione del registro di classe con particolare attenzione alle assenze degli alunni e relative giustificazioni; Cura le relazioni con le famiglie; Interagisce con la Direzione, i Coordinatori di plesso, le Funzioni Strumentali	21
---------------------	--	----



	<p>ed i Referenti di progetto per quanto riguarda aspetti didattici, organizzativi e logistici relativi alla classe affidata; Predisporre quanto utile per la propria classe alle attività di scrutinio e partecipazione degli esiti degli stessi alle famiglie; Presiede le assemblee dei genitori.</p>	
Coordinatore di classe per l'Educazione Civica	<p>Coordinamento delle attività trasversali alle varie aree disciplinari ed educazioni; Coordinamento verifica e valutazione esiti di educazione civica trasversalmente alle varie aree disciplinari ed educazioni.</p>	21
Commissione mensa (componente docenti)	<p>Formulano proposte ai fini del miglioramento ed arricchimento del servizio Partecipano agli incontri programmati con i Referenti degli uffici preposti</p>	5
NIV Nucleo Interno di Valutazione	<p>Al N.I.V. sono da attribuire funzioni rilevanti in ordine ai processi di autovalutazione dell'Istituzione Scolastica, alla compilazione del R.A.V., alla programmazione delle azioni di miglioramento della scuola</p>	7
Animatore digitale	<p>Principali Funzioni Organizzative 1) FORMAZIONE INTERNA: stimolare la formazione interna alla scuola negli ambiti del PNSD, attraverso l'organizzazione di laboratori formativi (senza essere necessariamente un formatore), favorendo l'animazione e la partecipazione di tutta la comunità scolastica alle attività formative, come ad esempio quelle organizzate attraverso gli snodi formativi; 2) COINVOLGIMENTO DELLA COMUNITA' SCOLASTICA: favorire la partecipazione e stimolare il protagonismo degli studenti nell'organizzazione di workshop e altre attività,</p>	1



	<p>anche strutturate, sui temi del PNSD, anche attraverso momenti formativi aperti alle famiglie e ad altri attori del territorio, per la realizzazione di una cultura digitale condivisa; 3) CREAZIONE DI SOLUZIONI INNOVATIVE: individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola (es. uso di particolari strumenti per la didattica di cui la scuola si è dotata; la pratica di una metodologia comune; informazione su innovazioni esistenti in altre scuole; un laboratorio di coding per tutti gli studenti), coerenti con l'analisi dei fabbisogni della scuola stessa, anche in sinergia con attività di assistenza tecnica condotta da altre figure.</p>	
Team digitale e primo soccorso tecnico	Promozione e supporto insieme all'animatore digitale di iniziative volte all'innovazione ed al miglioramento; Supporto ai docenti nella fruizione ,gestione e produzione di strumenti digitali; Supporto nella trasformazione digitale a livello didattico ed amministrativo; Contribuire allo sviluppo di una cultura digitale condivisa.	4
Referente per azioni di prevenzione e contrasto bullismo e cyberbullismo	Promuovere azioni di contrasto e prevenzione al bullismo e cyberbullismo come previste dalla Legge 71 del 2017 e Nuove linee Guida 2021 (DM 18 del 13 gennaio 2021 emanato con nota 482 del 12 febbraio 2021) .	1
Consigliera di fiducia e pari opportunità	Sensibilizzazione e promozione di azioni a favore della non discriminazione di genere e delle pari opportunità	1
Referente per la Sicurezza	Promuove iniziative volte a rendere gli alunni sempre più consapevoli e responsabili in materie legate alla sicurezza ed alla salute; Si	1



	<p>relaziona con le figure previste dal dlgs 81/08 DS in qualità di datore di lavoro, RSPP, Medico Competente e Rappresentante dei lavoratori per la Sicurezza, figure sensibili, etc. in merito all'ambito di competenza anche al fine di creare sinergia tra gli aspetti normativi, fattivi e logistici e quelli legati alla didattica ed educazione degli studenti. Promuove e coordina iniziative a livello culturale e didattico in materia di sicurezza.</p>	
Referente scolastico per le malattie infettive e respiratorie	<p>Il Referente scolastico per le malattie infettive e respiratorie figura che deriva dall'evoluzione normativa del "referente COVID" dei precedenti anni scolastici) fa riferimento per ruoli e funzioni alle "Indicazioni strategiche ad interim per preparedness e readiness ai fini di mitigazione delle infezioni da SARS-CoV-2 in ambito scolastico (anno scolastico 2022 -2023)" In particolare, a tale figura è attribuito il compito delle rilevazioni e del monitoraggio casi Covid 19.</p>	1
Referenti INVALSI	<p>Registrazione dati alunni ed espletamento delle attività propedeutiche alla somministrazione delle prove; organizzazione della somministrazione delle prove; coordinamento delle attività di tabulazione dati; partecipazione degli esiti in fase di restituzione dati.</p>	3
Referenti registro elettronico	<p>gestione registro elettronico, implementazione di funzione per archiviazione e gestione documenti didattici, implementazione comunicazione scuola-famiglia azioni di assistenza/informazione rivolte alle famiglie azioni di informazione/formazione rivolte al personale scolastico</p>	2



Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola dell'infanzia - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
---	---------------------	-----------------

Docente infanzia	Azione di potenziamento rivolte ad alunni che necessitano maggiore supporto per il raggiungimento degli obiettivi programmati, sia a livello cognitivo, sia a livello relazionale e di integrazione nel gruppo sezione. Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Potenziamento	1
------------------	--	---



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Area D "Svolge attività lavorativa di rilevante complessità ed avente rilevanza esterna. Sovrintende, con autonomia operativa, ai servizi generali amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzioni di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati conseguiti, rispetto agli obiettivi assegnati ed agli indirizzi impartiti, al personale ATA, posto alle sue dirette dipendenze. Organizza autonomamente l'attività del personale ATA nell'ambito delle direttive del dirigente scolastico. Attribuisce al personale ATA, nell'ambito del piano delle attività, incarichi di natura organizzativa e le prestazioni eccedenti l'orario d'obbligo, quando necessario. Svolge con autonomia operativa e responsabilità diretta attività di istruzione, predisposizione e formalizzazione degli atti amministrativi e contabili; è funzionario delegato, ufficiale rogante e consegnatario dei beni mobili. Può svolgere attività di studio e di elaborazione di piani e programmi richiedenti specifica specializzazione professionale, con autonoma determinazione dei processi formativi ed attuativi. Può svolgere incarichi di attività tutoriale, di aggiornamento e formazione nei confronti del personale. Possono essergli affidati incarichi ispettivi nell'ambito delle istituzioni scolastiche"

Ufficio protocollo

- Tenuta registro protocollo informatico - Circolari interne (compresa pubblicazione on-line sul sito web dell'istituzione scolastica) - Gestione corrispondenza elettronica riferite agli



indirizzi PEO e PEC (Posta Elettronica Certificata), nonché i residuali flussi analogici - Tenuta archivio cartaceo e archivio digitale - Tenuta e controllo pratiche relative a tutti i progetti da realizzare nell'ambito del PTOF - Convocazione organi collegiali - Distribuzione modulistica analogica al personale interno e gestione della modulistica "smart" - Comunicazione dei guasti all'ente locale (Provincia e Comune) e tenuta del registro delle riparazioni ancora da effettuare - Gestioni circolari scioperi e assemblee sindacali e inserimento docenti aderenti nel sistema delle "sostituzioni on-line" - Collaborazione con l'ufficio alunni - Gestione istanze di accesso agli atti L. 241/1990 - Gestione istanze di accesso civico (FOIA) - Gestione istanze di accesso generalizzato (FOIA) - de-certificazione. - Gestione archivio analogico - Gestione procedure per l'archiviazione digitale - Gestione procedure per la conservazione digitale presso l'ente conservatore - Adempimenti connessi con il D. Lgv. 33/2013 e D. Lgv. 97/2016 in materia di amministrazione trasparente. - Pubblicazione degli atti di propria competenza nella sez. "Pubblicità legale Albo on-line".

Ufficio acquisti

- Cura e gestione del patrimonio - tenuta dei registri degli inventari - rapporti con i sub-consegnatari - collaborazione con il DSGA e con il DS per l'attività istruttoria, esecuzione e adempimenti connessi alle attività negoziali per gli acquisti di beni e servizi o per l'esecuzione di lavori. - Distribuzione dei DPI (Dispositivi di Protezione Individuale) al personale ATA. - Cura delle forniture relative alle cassette di primo soccorso. - Tenuta dei registri di magazzino - carico e scarico dall'inventario - Richieste CIG/CUP/DURC - Controlli sui fornitori in base alle linee guida n° 4 dell'ANAC - Acquisizione richieste d'offerta - redazione dei prospetti comparativi - gestione delle procedure negoziali comprese quelle svolte sul MEPA - Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione - Emissione degli ordinativi di fornitura, compresi gli ODA - Ordini Diretti di Acquisto, anche in adesione alle convenzioni CONSIP, se attive - carico e scarico



materiale di facile consumo. Gestione delle procedure connesse con la privacy - Distribuzione prodotti di facile consumo agli uffici e ai docenti - Distribuzione dei prodotti di pulizia ai collaboratori scolastici - Collabora con l'Ufficio amm.vo per le pratiche relative agli acquisti. - Adempimenti connessi con il D. Lgv. 33/2013 e D. Lgv. 97/2016 in materia di amministrazione trasparente.

Ufficio per la didattica

- iscrizioni alunni - Informazione utenza interna ed esterna - Gestione registro matricolare - gestione circolari interne - tenuta fascicoli documenti alunni - Richiesta o trasmissione documenti - Gestione corrispondenza con le famiglie - Gestione statistiche - Gestione pagelle, diplomi, tabelloni, scrutini, gestione assenze e ritardi, Gestione e procedure per adozioni libri di testo - Certificazioni varie e tenuta registri - Gestione denunce infortuni INAIL e Assicurazione integrativa alunni e/o personale - Gestione pratiche studenti diversamente abili - Collaborazione docenti Funzioni Strumentali per monitoraggi relativi agli alunni - verifica contributi volontari famiglie - Adempimenti connessi all'organizzazione delle attività previste nel PTOF - Gestione organizzativa viaggi d'istruzione e visite guidate, stesura incarichi (personale interno) dei docenti accompagnatori, comprese le richieste di CIG/CUP/DURC e tutti i controlli sui fornitori (si vedano linee guida 4 dell'ANAC) - Gestione monitoraggi e rilevazioni statistiche riferite agli studenti - gestione pagamenti tramite POS effettuati dai genitori - Adempimenti connessi con il D. Lgs. 33/2013 e D. Lgs. 97/2016 in materia di amministrazione trasparente. - Pubblicazione degli atti di propria competenza nella sez. "Pubblicità legale Albo on-line".

Ufficio per il personale A.T.D.

Gestione degli organici dell'autonomia (per i docenti) e del personale ATA (di diritto e di fatto) a tempo determinato ed indeterminato - Tenuta fascicoli personali analogici e digitali - Richiesta e trasmissione documenti - Predisposizione contratti di lavoro - gestione circolari interne riguardanti il personale -



Valutazione domande e compilazione graduatorie supplenze personale docente ed ATA (in particolare per le graduatorie di terza fascia) e relativi controlli sulle autocertificazioni - Compilazione graduatorie interne soprannumerari docenti ed ATA - Certificati di servizio - Tenuta del registro certificati di servizio - Convocazioni attribuzione supplenze - COSTITUZIONE, SVOLGIMENTO, MODIFICAZIONI, ESTINZIONE DEL RAPPORTO DI LAVORO: - Ricongiunzione L. 29 - Quiescenza - Dichiarazione dei servizi - gestione statistiche assenze personale e pubblicazione dei dati sul sito web della scuola - rilevazione permessi L.104/92 e inserimento nuove certificazioni - Pratiche cause di servizio - Anagrafe personale - Preparazione documenti periodo di prova - Controllo documenti di rito all'atto dell'assunzione - gestione supplenze - comunicazioni assunzioni, proroghe e cessazioni al centro per l'impiego. - Aggiornamento assenze e presenze personale con emissione decreti congedi ed aspettative - gestione assenze per scioperi e compilazione statistiche di adesione agli stessi - autorizzazione libere professioni e attività occasionali - anagrafe delle prestazioni da comunicare al Ministero della Funzione Pubblica - Gestione rilevazione presenze del personale ATA attraverso i sistemi di rilevazione delle presenze - Corsi di aggiornamento e di riconversione - Attestati corsi di aggiornamento - collaborazione con l'RSPP per adempimenti D. Leg.vo 81/08. - Gestione commissioni Esame di Stato. - Gestione agenda degli appuntamenti del Dirigente Scolastico (se richiesto dal Dirigente Scolastico). - Ricostruzioni di carriera, Pratiche pensionamenti, in collaborazione con l'uff. amm.vo. - Gestione ed elaborazione del TFR. - incarichi del personale; - pratiche assegno nucleo familiare; - compensi accessori; - visite fiscali - Adempimenti connessi con il D. Lgv. 33/2013 e D. Lgv. 97/2016 in materia di amministrazione trasparente. - In particolare provvede a gestire e pubblicare: - l'organigramma dell'istituzione scolastica - I tassi di assenza del personale - Il Curriculum Vitae e la retribuzione del Dirigente Scolastico e tutto quanto previsto dalla normativa sopra citata. -



Pubblicazione degli atti di propria competenza nella sez. "Pubblicità legale Albo on-line", ad esempio per quanto riguarda l'individuazione del personale supplente

Ufficio Finanziario Contabile

- Sostituisce il DSGA in caso di assenza o impedimento (se ha la seconda posizione economica). - Liquidazione competenze fondamentali ed accessorie personale supplente Docente e ATA - Versamenti contributi assistenziali e previdenziali tramite delega F24 EP - Accessori fuori sistema ex-PRE96 - Rapporti con l'INPS - Rapporti con la Ragioneria Territoriale dello Stato - Registro decreti - Adempimenti contributivi e fiscali - elaborazione e Rilascio CU - gestione trasmissioni telematiche (770 [se necessario], dichiarazione IRAP, EMENS, DMA, UNIEMENS, ecc.). - Liquidazione rimborsi missioni di servizio del personale dipendente - pagamento compensi Esami di Stato - Pagamenti compensi accessori al personale dipendente - Contrattualizzazione e Pagamenti esperti esterni - Cura del Registro delle retribuzioni - attività istruttoria, esecuzione e adempimenti connessi alle attività negoziali - Elaborazione dati per i monitoraggi e per il programma annuale e per il conto consuntivo - Elaborazione schede illustrative finanziare progetti PTOF - Predisposizione incarichi e nomine docenti ed ATA. - Collaborazione con il DSGA per l'Ordinativo Informatico Locale: Mandati di pagamento e reversali d'incasso - Bandi e avvisi per il reclutamento del personale interno ed esterno - Stipula contratti con esperti esterni connessi alla gestione dei progetti - gestione file xml L. 190/2012 da inviare all'ANAC entro il 31 gennaio di ogni anno. - Pagamento delle fatture elettroniche - Gestione dello split payment e versamento dell'IVA all'Erario con delega F24 EP - gestione del procedimento di ricezione delle fatture elettroniche e relativi adempimenti sulla PCC (Piattaforma Certificazione Crediti Commerciali) come, ad esempio, la comunicazione di assenza di posizioni debitorie e dello stock dei debiti commerciali - Predisposizione Indicatore di Tempestività dei Pagamenti e pubblicazione in Amministrazione Trasparente -



Predisposizione dell'indicatore dell'ammontare complessivo dei debiti e il numero delle imprese creditrici. - Collabora con l'ufficio personale per le Ricostruzioni di carriera - Pratiche pensionamenti - Collabora alla gestione, insieme al DSGA, del sistema di gestione documentale informatico. Adempimenti connessi con il D. Lgv. 33/2013 e D. Lgv. 97/2016 in materia di amministrazione trasparente. In particolare provvede a gestire e pubblicare: - l'Indicatore (trimestrale e annuale) di tempestività dei pagamenti - l'indicatore (trimestrale e annuale) dell'ammontare complessivo dei debiti e il numero delle imprese creditrici - La tabella relativa agli incarichi attribuiti agli esperti esterni con i relativi Curriculum Vitae - Il Programma Annuale - Il Conto Consuntivo - Il file xml previsto dalla L. 190/2012 - Pubblicazione degli atti di propria competenza nella sez. "Pubblicità legale Albo on-line".

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online <http://www.circolodidatticoluzzi.it/registro-elettronico-docenti-2/>

Pagelle on line

Modulistica da sito scolastico <http://www.circolodidatticoluzzi.it/segreteria/modulistica-per-il-personale/modulistica/>

Albo pretorio http://www.circolodidatticoluzzi.it/albo-pretorio/?preview_id=23440



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: **RETE PROVINCIALE DI SCUOLE PER L'INCLUSIVITÀ (CS)** Rete interambito territoriale di ricerca e sperimentazione educativa e didattica

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

RETE PROVINCIALE DI SCUOLE PER L'INCLUSIVITÀ COSENZA

Rete interambito territoriale di ricerca e sperimentazione educativa e didattica

Scuola Capofila: IIS ITE "V. Cosentino" - IPAA "F. Todaro"



CTS - Centro Territoriale di Supporto BES per la provincia di Cosenza

Attività

- a) Formazione del personale scolastico sui temi dell'inclusività.
- b) Assistenza ai docenti e alle classi con alunni con BES.
- c) Erogazione di servizi di informazione, documentazione, counseling per docenti, alunni, famiglie.
- d) Gestione integrata delle risorse professionali, strumentali, infrastrutturali.
- e) Supporto nell'elaborazione dei documenti scolastici per l'inclusione: Piano Educativo Individualizzato (PEI), Piano Didattico Personalizzato (PDP), Piano Annuale per l'Inclusività (PAI), Interventi pedagogico-didattici personalizzati.
- f) Supporto nella gestione, ove possibile anche condivisa, di piani di acquisto ed uso di strumenti, ausili e sussidi per la didattica, la comunicazione, l'autonomia.
- g) Gestione di interventi di orientamento e di accompagnamento per gli alunni con BES nel passaggio fra ordini e gradi di scuola, e nella prosecuzione degli studi post-diploma.
- h) Ricerca e sperimentazione didattica, anche in modalità ricerca azione.



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: Formazione per l'inclusione ed il successo scolastico

Proposte formative rivolte all'inclusione ed al successo scolastico nell'ambito della rete di scuole per l'Inclusività e CTS - Centro Territoriale di Supporto BES per la provincia di Cosenza

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Inclusione e disabilità

Modalità di lavoro

• Laboratori

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di scopo

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di scopo

Titolo attività di formazione: Azioni di accompagnamento transizione ecologica e culturale

Gli orti didattici e laboratori green in fase di realizzazione presso i 4 plessi di scuola primaria dell'Istituto per mezzo dei fondi FESR PON EDUGREEN sono contesto privilegiato per azione di formazione e confronto sull'obiettivo 15 dell'Agenda 2030 " Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre. Realizziamo e ci prendiamo cura di orti, serre e giardini diffusi. Dentro e



fuori le scuole, approfondiamo la conoscenza del legame tra uomo e ecosistema terra e del valore della biodiversità. Mettiamo a dimora alberi nei cortili delle scuole." Obiettivo: ricaduta in campo didattico di strategie efficaci per educare al rispetto dell'ambiente ed all'ecosostenibilità attraverso le STEM ed attività pratiche ed operative.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale Scuola e lavoro
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Ricerca-azione• Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Azioni di accompagnamento alla transizione digitale

Formazione del personale scolastico attraverso azioni di accompagnamento promosse e coordinate dal team dell'innovazione e dall'animatore digitale nell'ambito dell'investimento M4C112.1 - Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola



Titolo attività di formazione: Scuola dell'Infanzia: il terzo educatore

“Linee pedagogiche per il sistema integrato zerosei” di cui all’articolo 10, comma 4, del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 65 e la realizzazione di ambienti didattici innovativi

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: formazione ai sensi del GDPR in materia di trattamento dati a cura del DPO d'Istituto (Data protection Officer) Responsabile protezione dati

formazione ai sensi del GDPR in materia di trattamento dati a cura del DPO d'Istituto (Data protection Officer) Responsabile protezione dati

Titolo attività di formazione: Formazione ai sensi del dlgs



81/2008 e ss.mm.ii

Formazione generale lavoratori/ formazione preposti / aggiornamento formazione primo soccorso / formazione addetti antincendio

Approfondimento

Le iniziative indicate si integrano con le proposte PNF dell'ambito formativo di appartenenza (Ambito 4 Cosenza)

Per quanto riguarda la ricognizione dei bisogni formativi dei docenti nell'ambito del PNF sono stati condivisi i seguenti criteri:

- superamento di incontri meramente trasmissivi a favore di attività pratiche e laboratoriali con ricaduta nelle prassi didattiche quotidiane;
- articolazione delle iniziative formative per gruppo di lavoro;
- documentazione e disseminazione di esiti e prodotti anche al fine dello scambio di buone prassi,



Piano di formazione del personale ATA

Formazione ai sensi del d.lgs 81/2008 e ss.mm.ii

Descrizione dell'attività di formazione	La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso
---	---

Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
-------------	------------------------------------

Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza
--------------------	--

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Azienda SicurLav Rende

GDPR Privacy e trattamento dati

Descrizione dell'attività di formazione	Il proprio ruolo nell'organizzazione scolastica
---	---

Destinatari	Personale Amministrativo
-------------	--------------------------

Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza
--------------------	--

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--



Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

DPO d'Istituto

GDPR Trattamento dati - Collaboratori scolastici

Descrizione dell'attività di formazione	Il proprio ruolo nell'organizzazione scolastica
---	---

Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
-------------	------------------------------------

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

DPO d'Istituto

Gestione del personale: ricostruzione di carriera

Descrizione dell'attività di formazione	I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli
---	--

Destinatari	Personale Amministrativo
-------------	--------------------------

Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza• Formazione on line
--------------------	---

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--



Gestione del personale: pratiche pensionamenti

Descrizione dell'attività di formazione I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola